

FONDAZIONE SORGENTE GROUP

Istituzione per l'Arte e la Cultura



RASSEGNA STAMPA

"La Diana cacciatrice a Cento" - Fondazione Sorgente Group

Aggiornata al 9 giugno 2011

ELENCO DELLE TESTATE CHE HANNO PUBBLICATO UN ARTICOLO/SERVIZIO — IN ORDINE CRONOLOGICO DI PUBBLICAZIONE —

AGENZIE STAMPA				
TESTATA	TITOLO	DATA DI PUBBLICAZIONE		
ADNKRONOS	ARTE: A CENTO ESPOSTA PER LA PRIMA VOLTA "DIANA CACCIATRICE" DI GUERCINO. L'OPERA DELLA FONDAZIONE SORGENTE GROUP SARA' ESPOSTA DAL 4 GIUGNO AL 10 LUGLIO	30-05-2011		
ADNKRONOS	ARTE: A CENTO ESPOSTA PER LA PRIMA VOLTA "DIANA CACCIATRICE" DI GUERCINO (2). IL DIPINTO STATO REALIZZATO NEL 1658 PER IL CONTE FABIO CARANDINI	30-05-2011		
TMNEWS	ARTE/ A CENTO SI ESPONE LA "DIANA CACCIATRICE" DEL GUERCINO	30-05-2011		
QUOTIDIANI LOCALI & NAZIONALI				
TESTATA	TITOLO	DATA DI PUBBLICAZIONE		
IL RESTO DEL CARLINO	CRESCE L'ATTESA PER IL NUOVO GUERCINO IN ARRIVO	22-05-2011		
IL RESTO DEL CARLINO	TORNA A CASA "RIPULITA" LA DIANA CACCIATRICE DEL GUERCINO	31-05-2011		
IL GIORNALE DI REGGIO	DIANA CACCIATRICE ESPOSTA AL PUBBLICO. UN MERAVIGLIOSO DIPINTO DEL GUERCINO TORNA AD ESSERE VISIBILIE NELLA SUA TERRA NATIA	01-06-2011		
LA CRONACA DI PIACENZA	LA DIANA CACCIATRICE DEL GUERCINO TORNA A "CASA"	01-06-2011		
LA VOCE DI ROMAGNA	SI FERMA A CENTO L'AGILE DEA. LA DIANA CACCIATRICE TORNA CENTO DOPO TRE SECOLI E MEZZO DI PEREGRINAZIONI IN GIRO PER L'ITALIA	01-06-2011		
IL RESTO DEL CARLINO - FERRARA	PINACOTECA. IN ARRIVO "LA DIANA CACCIATRICE"	02-06-2011		
LA REPUBBLICA BOLOGNA	PINACOTECA DI CENTO. ECCO LA DIANA CACCIATRICE, UN GUERCINO MAI VISTO PRIMA	03-06-2011		
LA NUOVA FERRARA	LA DIANA CACCIATRICE A CENTO. L'OPERA DELLA FONDAZIONE SORGENTE GROUP E' OSPITATA SINO AL 10 LUGLIO IN PINACOTECA	03-06-2011		
LA REPUBBLICA BOLOGNA	DIANA A CENTO.	04-06-2011		
L'INFORMAZIONE – IL DOMANI	DIANA RITROVA LA VIA DI CASA. IN MOSTRA A CENTO LA TELA CHE IL GUERCINO DIPINSE NEL 1658	04-06-2011		

QUOTIDIANI LOCALI & NAZIONALI				
TESTATA	TITOLO	DATA DI PUBBLICAZIONE		
MILANO FINANZA	LE VACANZE SONO ROMANE. LA PINACOTECA ESPORRA' PER LA PRIMA VOLTA LA DIANA CACCIATRICE	04-06-2011		
L'INFORMAZIONE DI MODENA	DIANA RITROVA LA VIA DI CASA. IN MOSTRA A CENTO LA TELA CHE IL GUERCINO DIPINSE NEL 1658	04-06-2011		
L'INFORMAZIONE DI REGGIO EMILIA	DIANA RITROVA LA VIA DI CASA. IN MOSTRA A CENTO LA TELA CHE IL GUERCINO DIPINSE NEL 1658	04-06-2011		
GAZZETTA DI MODENA	GUERCINO MADE IN MODENA. A CENTO UN DIPINTO APPARTENUTO A FABIO CARANDINI	05-06-2011		
L'INFORMAZIONE DI BOLOGNA	DIANA RITROVA LA VIA DI CASA. IN MOSTRA A CENTO LA TELA CHE IL GUERCINO DIPINSE NEL 1658	07-06-2011		
LA SICILIA	IL RITORNO A CASA DELLA "DIANA" DEL GUERCINO	09-06-2011		
TV LOCALI & NAZIONALI				
TESTATA	TITOLO	DATA/ORARIO DI PUBBLICAZIONE		
TESTATA RAI TGR EMILIA ROMAGNA	UN TESORO RITROVATO. LA DIANA CACCIATRICE DEL GUERCINO, A CENTO			
RAI TGR	UN TESORO RITROVATO. LA DIANA	PUBBLICAZIONE 04-06-2011		
RAI TGR	UN TESORO RITROVATO. LA DIANA CACCIATRICE DEL GUERCINO, A CENTO	PUBBLICAZIONE 04-06-2011		
RAI TGR EMILIA ROMAGNA	UN TESORO RITROVATO. LA DIANA CACCIATRICE DEL GUERCINO, A CENTO MEDIA ONLINE	PUBBLICAZIONE 04-06-2011 ORE 19.30 DATA DI		
RAI TGR EMILIA ROMAGNA TESTATA	UN TESORO RITROVATO. LA DIANA CACCIATRICE DEL GUERCINO, A CENTO MEDIA ONLINE TITOLO ARTE: A CENTO ESPOSTA PER LA PRIMA VOLTA	PUBBLICAZIONE 04-06-2011 ORE 19.30 DATA DI PUBBLICAZIONE		
RAI TGR EMILIA ROMAGNA TESTATA www.adnkronos.com	UN TESORO RITROVATO. LA DIANA CACCIATRICE DEL GUERCINO, A CENTO MEDIA ONLINE TITOLO ARTE: A CENTO ESPOSTA PER LA PRIMA VOLTA "DIANA CACCIATRICE" DI GUERCINO. ARTE/ A CENTO SI ESPONE LA "DIANA	DATA DI PUBBLICAZIONE 30-05-2011		
RAI TGR EMILIA ROMAGNA TESTATA www.adnkronos.com www.tmnews.it www.repubblicaparma.it www.repubblicaparma.it	UN TESORO RITROVATO. LA DIANA CACCIATRICE DEL GUERCINO, A CENTO MEDIA ONLINE TITOLO ARTE: A CENTO ESPOSTA PER LA PRIMA VOLTA "DIANA CACCIATRICE" DI GUERCINO. ARTE/ A CENTO SI ESPONE LA "DIANA CACCIATRICE" DEL GUERCINO ARTE: A CENTO ESPOSTA PER LA PRIMA VOLTA	DATA DI PUBBLICAZIONE 30-05-2011 30-05-2011		
RAI TGR EMILIA ROMAGNA TESTATA www.adnkronos.com www.tmnews.it www.repubblicaparma.it www.repubblicaparma.it www.repubblicaparma.it	UN TESORO RITROVATO. LA DIANA CACCIATRICE DEL GUERCINO, A CENTO MEDIA ONLINE TITOLO ARTE: A CENTO ESPOSTA PER LA PRIMA VOLTA "DIANA CACCIATRICE" DI GUERCINO. ARTE/ A CENTO SI ESPONE LA "DIANA CACCIATRICE" DEL GUERCINO ARTE: A CENTO ESPOSTA PER LA PRIMA VOLTA "DIANA CACCIATRICE" DI GUERCINO. ARTE: A CENTO ESPOSTA PER LA PRIMA VOLTA "DIANA CACCIATRICE" DI GUERCINO. ARTE: A CENTO ESPOSTA PER LA PRIMA VOLTA "DIANA CACCIATRICE" DI GUERCINO (2). ARTE: A CENTO ESPOSTA PER LA PRIMA VOLTA "DIANA CACCIATRICE" DI GUERCINO (2).	DATA DI PUBBLICAZIONE 30-05-2011 30-05-2011 30-05-2011 30-05-2011		
RAI TGR EMILIA ROMAGNA TESTATA www.adnkronos.com www.tmnews.it www.repubblicaparma.it www.repubblicaparma.it	UN TESORO RITROVATO. LA DIANA CACCIATRICE DEL GUERCINO, A CENTO MEDIA ONLINE TITOLO ARTE: A CENTO ESPOSTA PER LA PRIMA VOLTA "DIANA CACCIATRICE" DI GUERCINO. ARTE/ A CENTO SI ESPONE LA "DIANA CACCIATRICE" DEL GUERCINO ARTE: A CENTO ESPOSTA PER LA PRIMA VOLTA "DIANA CACCIATRICE" DI GUERCINO ARTE: A CENTO ESPOSTA PER LA PRIMA VOLTA "DIANA CACCIATRICE" DI GUERCINO. ARTE: A CENTO ESPOSTA PER LA PRIMA VOLTA "DIANA CACCIATRICE" DI GUERCINO (2). ARTE: A CENTO ESPOSTA PER LA PRIMA VOLTA	DATA DI PUBBLICAZIONE 30-05-2011 30-05-2011 30-05-2011		

MEDIA ONLINE

TESTATA	TITOLO	DATA DI PUBBLICAZIONE
www.yahoonotizie.it	ARTE: A CENTO ESPOSTA PER LA PRIMA	30-05-2011
	VOLTA "DIANA CACCIATRICE" DEL GUERCINO	
www.corrierenazionale.it	A CENTO SI ESPONE LA "DIANA CACCIATRICE	30-05-2011
	DEL GUERCINO	
www.laprovinciadilecco.it	ARTE/ A CENTO SI ESPONE LA "DIANA	30-05-2011
	CACCIATRICE" DEL GUERCINO	
<u>www.larena.it</u>	ARTE/ A CENTO SI ESPONE LA "DIANA	30-05-2011
	CACCIATRICE" DEL GUERCINO	
www.lunita.it	ARTE/ A CENTO SI ESPONE LA "DIANA	30-05-2011
	CACCIATRICE" DEL GUERCINO	
wwwilrestodelcarlino.net	LA SENSUALE DIANA DEL GUERCINO OSPITE	30-05-2011
	NELLA CITTA' DEL SUO CREATORE	
www.virgilio.it	LA DIANA CACCIATRICE DELLA FONDAZIONE	30-05-2011
	SORGENTE GROUP	
www.laprovinciadicomo.it	ARTE/ A CENTO SI ESPONE LA "DIANA	30-05-2011
	CACCIATRICE" DEL GUERCINO	
wwwmisterx.com	ARTE/ A CENTO SI ESPONE LA "DIANA	30-05-2011
	CACCIATRICE" DEL GUERCINO	
www.ilgiornaledivicenza.it	ARTE/ A CENTO SI ESPONE LA "DIANA	30-05-2011
	CACCIATRICE" DEL GUERCINO	20.05.2044
www.estense.com	UN NUOVO GUERCINO IN ESPOSIZIONE A	30-05-2011
	CENTO. LA DIANA CACCIATRICE IN MOSTRA	
	PER LA PRIMA VOLTA DOPO LA RECENTE	
www.ilriformista.it	PULITURA ARTE/ A CENTO SI ESPONE LA "DIANA	30-05-2011
www.iiiioiiiista.it	CACCIATRICE" DEL GUERCINO	30-03-2011
www.italianews.com	LA SENSUALE DIANA DEL GUERCINO OSPITE	30-05-2011
www.itananews.com	NELLA CITTA' DEL SUO CREATORE	30-03-2011
www.laprovinciadisondrio.it	ARTE/ A CENTO SI ESPONE LA "DIANA	30-05-2011
	CACCIATRICE" DEL GUERCINO	30 03 2011
www.liberonews.it	ARTE/ A CENTO SI ESPONE LA "DIANA	30-05-2011
	CACCIATRICE" DEL GUERCINO	30 00 232
www.liberonews.it	ARTE/ A CENTO SI ESPONE LA "DIANA	30-05-2011
	CACCIATRICE" DEL GUERCINO (2)	30 00 = 3==
www.tafter.com	ARTE: ESPOSTA ALLA PINACOTECA DI CENTO	30-05-2011
	PER LA PRIMA VOLTA LA "DIANA	
	CACCIATRICE" DEL GUERCINO	
www.diariodelweb.com	A CENTO SI ESPONE LA "DIANA CACCIATRICE"	30-05-2011
	DEL GUERCINO	
www.exibart.com	GUERCINO 1658: LA DIANA CACCIATRICE	30-05-2011
	DELLA FONDAZIONE SORGENTE GROUP	
www.arskey.com	GUERCINO 1658: LA DIANA CACCIATRICE	30-05-2011
	DELLA FONDAZIONE SORGENTE GROUP	

MEDIA ONLINE

TICTATA DI		
TESTATA	TITOLO	DATA DI
		PUBBLICAZIONE
www.bresciaoggi.it	ARTE/ A CENTO SI ESPONE LA "DIANA	30-05-2011
	CACCIATRICE" DEL GUERCINO	
www.lecodibergamo.it	ARTE/ A CENTO SI ESPONE LA "DIANA	30-05-2011
	CACCIATRICE" DEL GUERCINO	
www.virgilionotizie.it	CENTO SI ESPONE LA "DIANA CACCIATRICE"	30-05-2011
	DEL GUERCINO	
www.pianetadonna.com	ARTE, A CENTO ESPOSTA PER LA PRIMA	30-05-2011
	VOLTA DIANA CACCIATRICE DI GUERCINO	
www.tiscali.it	ARTE: A CENTO ESPOSTA PER LA PRIMA	30-05-2011
	VOLTA DIANA CACCIATRICE DI GUERCINO (2)	
www.parrotized.com	ARTE, A CENTO ESPOSTA PER LA PRIMA	30-05-2011
	VOLTA DIANA CACCIATRICE DI GUERCINO	
www.patrimoniosos.it	CENTO. TORNA A CASA "RIPULITA" LA DIANA	31-05-2011
	CACCIATRICE DEL GUERCINO	
www.repubblica.t	ECCO LA DIANA CACCIATRICE, UN GUERCINO	03-06-2011
	MAI VISTO PRIMA	
www.ravenna24ore.it	LA "DIANA CACCIATRICE" TORNA A CENTO	03-06-2011
www.ilgiornaledellefondazioni.it	IN MOSTRA PER LA PRIMA VOLTA LA DIANA	03-06-2011
	DEL GUERCINO	
www.ilgiornaledellarte.it	IN MOSTRA PER LA PRIMA VOLTA LA DIANA	03-06-2011
	DEL GUERCINO	
www.lanuovaferrara.it	LA DIANA CACCIATRICE A CENTO. L'OPERA	03-06-2011
	DELLA FONDAZIONE SORGENTE E' OPSITATA	
	SINO AL 10 LUGLIO IN PINACOTECA	
www.lagazzettadiparma.it	GUERCINO MADE IN MODENA. A CENTO UN	05-06-2011
	DIPINTO APPARTENUTO AL CONTE FABIO	
	CARANDINI	
www.artdesign.com	ARTE: A CENTO ESPOSTA ALLA PINACOTECA	05-06-2011
	DO CENTO PER LA PRIMA VOLTA LA DIANA	
	CACCIATRICE DEL GUERCINO	
www.quotidianoarte.it	GUERCINO E LA DIANA CACCIATRICE A CENTO.	09-06-2011
	ALLA PINACOTECA CIVICA FINO AL 10 LUGLIO	

Agenzie Stampa

ADNKRONOS – 30-5-2011

ARTE: A CENTO ESPOSTA PER LA PRIMA VOLTA 'DIANA CACCIATRICE' DI GUERCINO. L'OPERA DELLA FONDAZIONE SORGENTE GROUP SARA' ESPOSTA DAL 4 GIUGNO AL 10 LUGLIO

Roma, 30 mag. (Adnkronos) - La Pinacoteca di Cento espone per la prima volta la 'Diana Cacciatrice', un'importante opera del Guercino, pittore nato proprio nella cittadina emiliana. L'opera sara' presentata venerdi' prossimo a Cento, ed e' nota anche per la raffigurazione di un levriero che con la torsione del collo movimenta il dipinto. La 'Diana Cacciatrice', che appartiene alla Fondazione Sorgente Group, viene esposta dal 4 giugno al 10 luglio, nel corso di una mostra dedicata al massimo esperto del maestro centese, Denis Mahon, morto il 27 aprile scorso a 100 anni. Il progetto nasce grazie a un felice accordo tra il Comune di Cento e la Fondazione Sorgente Group, Istituzione per l'Arte e la Cultura nata grazie al contributo di Sorgente Group. La Fondazione da sempre ha un forte interesse per la scuola bolognese del XVII secolo e, in particolare, per il Guercino. (segue) (Clt/Col/Adnkronos) 30-MAG-11 14:45 NNNN

ADNKRONOS – 30-5-2011

ARTE: A CENTO ESPOSTA PER LA PRIMA VOLTA 'DIANA CACCIATRICE' DI GUERCINO (2) IL DIPINTO E' STATO REALIZZATO NEL 1658 PER IL CONTE FABIO CARANDINI

Roma, 30 mag. (Adnkronos) - La 'Diana Cacciatrice' e' un dipinto di 121 x 97 cm e ritrae la dea che interrompe la sua caccia nei boschi. Diana si ferma perche' ha appena visto il pastore Endimione che giace addormentato. L'opera faceva parte di una coppia di dipinti. Nel secondo quadro, andato perduto, era raffigurato proprio il bel pastore. Della seconda tela esiste una copia di bottega conservata a Firenze, nel corridoio vasariano di Palazzo Pitti. Guercino realizzo' il dipinto nel 1658 per il conte Fabio Carandini, nobile di origini modenesi ma che si era trasferito a Roma nel 1608. Anche il dipinto venne spedito nella citta' eterna dove rimase fino alla prima meta' del 1900. Fu poi acquistato dall'architetto milanese Lino Invernizzi e successivamente entro' a far parte di una collezione pugliese. La mostra di Cento offre l'opportunita' di mettere l'uno accanto all'altro il committente e la 'Diana Cacciatrice', dopo piu' di tre secoli dalla stesura del dipinto. Verra' infatti esposto anche il ritratto del conte Carandini, di scuola romana seicentesca. Il dipinto proviene dalla collezione della Banca Popolare di Verona - San Geminiano e San Prospero. L'opera del Guercino e' stata acquistata all'asta nel 2009 dalla Fondazione Sorgente Group, che ha poi incaricato Nicola Salini di curarne la pulitura e il restauro. (Clt/Col/Adnkronos) 30-MAG-11 15:25 NNNN

TMNEWS – 30-5-2011

Arte/ A Cento si espone la 'Diana cacciatrice' del Guercino

A Cento si espone la 'Diana cacciatrice' del Guercino. L'opera esposta dal 4 giugno al 10 luglio

Roma, 30 mag. (TMNews) - La Pinacoteca di Cento - si legge in una nota - espone per la prima volta un'importante opera del Guercino, nato proprio nella cittadina emiliana. Si tratta della "Diana Cacciatrice", che mostra la delicata sensualità della dea insieme a una tenera umanità. L'opera, presentata il 3 giugno a Cento, è nota anche per la raffigurazione di un levriero che con la torsione del collo movimenta il dipinto. La Diana Cacciatrice, che appartiene alla Fondazione Sorgente Group, viene esposta dal 4 giugno al 10 luglio, nel corso di "Ospiti graditi n.7" del Comune di Cento (Servizio Attività Culturali). L'iniziativa intende far conoscere al pubblico opere e scoperte che riguardano il Guercino. La mostra è dedicata al massimo esperto del maestro centese, Denis Mahon, morto il 27 aprile scorso a 100 anni. Il progetto nasce per un accordo tra il Comune di Cento e la Fondazione Sorgente Group, Istituzione per l'Arte e la Cultura nata grazie al contributo di Sorgente Group. La Fondazione da sempre ha un forte interesse per la scuola bolognese del XVII secolo e, in particolare, per il Guercino. red 30-MAG-11 17:07 NNNN

Quotidiani locali & nazionali

il Resto del Carlino DOMENICA 22 MAGGIO 2011

ARTE

Cresce l'attesa per il nuovo 'Guercino' in arrivo



QUADRO 'Diana cacciatrice'

DOPO l'esposizione dell'inedito 'San Giovanni Battista nel deserio' scoperio in una collezione privata del Nord Italia, il 3 giugno alle 17 in sala Zarri del palazzo del Governatore e alle 18 alla Pinacoteca Civica, il crutco d'arie Davide Douti presenterà un nuovo importante dipinto del Guercino che, dopo la recente pulitura, viene per la prima volta esposto al pubblico. Si tratta della splendida Diana cacciatrice (121 x 97 cm) di proprietà della Fondazione Sorgente Group di Roma. Su gentile concessione la 'Diana cacciatrice' rimarrà esposta in Pinacoteca fino a domenica 10 luglio.

ARTE DA SABATO IL DIPINTO IN PRESTITO ALLA PINACOTECA DI CENTO

Torna a casa 'ripulita' la Diana del Guercino



Nella foto grande, 'Diana cacciatrice' del Guercino (sotto, l'autoritratto). Sopra, sir Denis Mahon con Vittorio Sgarbi alla mostra che Cento dedicò al Guercino nel 2005. Il nuovo evento è dedicato a Mahon scomparso quest'anno





■ CENTO (Ferrara)

IL COLLO torto del levriero, la mezzaluna, il blu profondo, la perfezione del volto. È mentre nella piazza che gli è stata intitolata ancora si festeggia per l'elezione del nuovo primo cittadino, quel suo dipinto così affascinante torna in terra natìa. Si mostra così per la prima volta nel suo splendore a studiosi, amanti dell'arte e semplici curiosi, dopo un attento intervento di ripulitura. Diana cacciatrice, realizzata dal Guercino (al secolo Giovanni Fran-

cesco Barbieri) intorno al 1658. Il dipinto verrà presentato venerdì alle 17 nella Sala Zarri del Palazzo del Governatore di Cento e alle 18 alla Pinacoteca Civica dal critico d'arte Davide Dotti (in mostra al pubblico dal 4 giugno al 10 luglio). E splendida la dea romana — immortalata su una grande tela, di proprietà della Fondazione Sorgente Group di Roma — raffigurata nel preciso istante in cui lei, signora delle selve, custode delle fonti e dei torrenti e protettrice degli ani-

mali selvatici, interrompe la caccia nei boschi accompagnata dal levriero e volge lo sguardo verso l'amato pastore Endimione, assopito per suo volere in un sonno eterno per preservare intatta la bellezza del suo volto che Diana, secondo il mito narrato da Apollonio Rodio, ogni notte si recava a contemplare.

«BELLA ed elegante nella sua classica idealizzazione come una scultura ellenistica — spiega Dotti nel suo saggio in catalogo —, la sensua-

le Diana cacciatrice manifesta la sensibilità estetica tipica del linguaggio del tardo Guercino nel momento della massima edulcorazione del classicismo reniano che il maestro fece proprio dopo il trasferimento a Bologna nel 1642, in seguito alla morte dell'eterno rivale Guido Reni». Guercino, così soprannominato per quel suo fatale strabismo, morì soltanto otto anni dopo aver terminato questo capolavoro. Nelle sale della Pinacoteca Civica di Cento, poi, sarà anche possibile ammirare il seicentesco ritratto del conte Fabio Carandini (Guercino realizzò il dipinto proprio per il conte Carandini). Un'irripetibile opportunità per riavvicinare — dopo più di tre secoli — il committente e quella Diana cacciatrice guerciniana che anticamente faceva parte della sua prestigiosa raccolta d'arte.

Benedetta Salsi



Il capolavoro La Pinacoteca di Cento mostra per la prima volta l'opera e dedica l'evento a Denis Mahon

Diana cacciatrice esposta al pubblico

Un meraviglioso dipinto del Guercino torna ad essere visibile nella sua terra natìa

LA DIANA Cacciatrice torna in

terra natia.

La Pinacoteca di Cento espone per la prima volta un'importante opera del Guercino, nato proprio nella cittadina emiliana, e che ha operato anche nella nostra città. La "Diana Cacciatrice" – questo il titolo della tela torna in terra natia, dopo tre secoli e mezzo di peregrinazioni in giro per l'Italia. Il dipinto, che appartiene alla Fondazione Sorgente Group, viene esposto dal 4 giugno al 10 luglio, nel corso di "Ospiti graditi n." del Comune di Cento. L'iniziativa intende far conoscere al pubblico opere e scoperte che riguardano il Guercino.

La mostra, che sarà presentata

cino.

La mostra, che sarà presentata il 3 giugno a Cento, è dedicata al massimo esperto del maestro centese, Denis Mahon, morto il 27 aprile scorso a 100 anni e più di una volta ospite della nostra città, a Palazzo Magnani, nelle vesti di esperto del periodo pittorico del 2000.

città, a Palazzo Magnani, nelle vesti di esperto del periodo pittorico del 7600.

Il progetto nasce per un felice accordo tra il Comune di Cento el a Fondazione Sorgente Group, Istituzione per l'Arte e la Cultura nata grazie al contributo di Sorgente Group. La Fondazione da sempre ha un forte interesse per la scuola bolognese del XVII secolo e, in particolare, per il Guercino. La "Diana Cacciatrice" è grande 121 x 97 cm e ritrae la dea che interrompe la sua caccia nei boschi. Diana si ferma



perché ha appena visto il pastore Endimione che giace addormentato. L'opera faceva parte di una coppia di dipinti. Nel secondo quadro, andato perduto, era raffigurato proprio il bel pastore. Della seconda tela esiste una copia di bottega conservata a Firenze, nel corridoio vasariano di Palazzo Pitti. Guercino realizzò il dipinto nel 1658 per il conte Fabio Carandini di Roma. Il nobile aveva origini modenesi ma si era trasferito a Roma nel 1608. Anche il dipinto venne spedito nella città eterna dovernase fino alla prima metà del 1900. Fu poi acquistato dall'architetto milanese Lino Invenizzi e successivamente entrò a far parte di una collezione pugliese. Questa è un'irripetibile opportunità per mettere l'uno accanto all'altro il committente e la Diana Cacciatrice, dopo più di tre secoli dalla stesura del dipinto. Infatti a Cento verà esposto anche il ritratto del conte Fabio Carandini, di scuola romana sei-centesca. Il dipinto proviene dalla collezione della Banca Popolare di Verona - San Geminiano e San Prospero. Nel 2009 la Fondazione Sorgente Group ha acquistato all'asta l'opera Diana Cacciatrice. La Fondazione ha poi incaricato Nicola Salini di curarne la pulitura e il restauro. (la. f.)

Nella foto, un particolare della Diana cacciatrice del Guercino





A CENTO

La Diana Cacciatrice del Guercino torna a "casa"

La Pinacoteca di Cento espone per la prima volta un'importante opera del Guercino, nato proprio nella cittadina emiliana. La "Diana Cacciatrice" – questo il titolo della tela - torna in terra natia, dopo tre secoli e mezzo di peregrinazioni in giro per l'Italia. Il dipinto, che appartiene alla Fondazione Sorgente Group, viene esposto dal 4 giugno al 10 luglio, nel corso di "Ospiti graditi n.7" del Comune di Cento (Servizio Attività Culturali). L'iniziativa intende far conoscere al pubblico opere e scoperte che riguardano il Guercino. La mostra è dedicata al massimo esperto del maestro centese, Denis Mahon, morto il 27 aprile scorso a 100 anni, di cui Cronaca si è occupata nei giorni scorsi in un ampio servizio firmato dal professor Ferdinando Arisi.



Il dipinto verrà esposto in Pinacoteca dal 4 giugno al 10 luglio **Si ferma a Cento l'agile dea**La "Diana Cacciatrice" del Guercino ritorna in terra natia

dopo tre secoli e mezzo di peregrinazioni in giro per l'Italia

CENTO - La Pinacoteca di Cento espone per la prima volta un'importante opera del Guercino, nato proprio nella cittadina emiliana. La Diana Cacciatrice - questo il titolo della tela - torna in terra natia, dopo tre secoli e mezzo di peregrinazioni in giro per l'Italia. Il dipinto, che appartiene alla Fondazione Sorgente Group, viene esposto dal 4 giugno al 10 luglio, nel corso di "Ospiti graditi n.7" del Comune di Cento. L'iniziativa intende far conoscere al pubblico opere e scoperte che riguardano il Guercino. La mostra, che sarà presentata il 3 giugno a Cento, è dedicata al massimo esperto del maestro centese, Denis Mahon, morto il 27 aprile scorso a 100 anni. Il progetto nasce per un felice accordo tra il Comune di Cento e la Fondazione Sorgente Group, Istituzione per l'Arte e la Cultura nata grazie al contributo di Sorgente Group. La Diana Cacciatrice è grande 121 x 97 cm e ritrae la dea che interrompe la sua caccia nei boschi. Diana si ferma perché ha appena visto il pastore Endimione che giace addormentato. L'opera faceva parte di una coppia di dipinti. Nel secondo quadro, andato perduto, era raffigurato proprio il bel pastore. Della seconda tela esiste una copia di bottega conservata a Firenze, nel corridoio vasariano di Palazzo Pitti. Guercino realizzò il dipinto nel 1658 per il conte Fabio Carandini di Roma. Il nobile aveva origini modenesi ma si era trasferito a Roma nel 1608. Anche il dipinto venne spedito nella città eterna dove rimase fino alla prima metà del 1900. Fu poi acquistato dall'architet-



La "Diana Cacciatrice" del Guercino ritrae la dea che interrompe la sua caccia nei boschi. Diana si ferma perché ha appena visto il pastore Endimione che giace addormentato

to milanese Lino Invernizzi e successivamente entrò a far parte di una collezione pugliese. Questa è un'irripetibile opportunità per mettere l'uno accanto all'altro il committente e la Diana Cacciatrice, dopo più di

tre secoli dalla stesura del dipinto. Infatti a Cento verrà esposto anche il ritratto del conte Fabio Carandini, di scuola romana seicentesca. Il dipinto proviene dalla collezione della Banca Popolare di Verona - San Ge-

miniano e San Prospero. Nel 2009 la Fondazione Sorgente Group ha acquistato all'asta l'opera Diana Cacciatrice. La Fondazione ha poi incaricato Nicola Salini di curarne la pulitura e il restauro.

il **Resto** del **Carlino** FERRARA

PINACOTECA IN ARRIVO 'LA DIANA CACCIATRICE'

Domani alle 18, alla pinacoteca civica, il critico d'arte Davide Dotti presenterà un nuovo importante dipinto del Guercino che, dopo la recente pulitura, viene per la prima volta esposto al pubblico. Si tratta della splendida Diana cacciatrice che il maestro raffigura la dea romana mentre interrompe la caccia e volge lo sguardo verso il pastore Endimione, Prima dell'inaugurazione, la mostra verrà presentata in sala Zarri alle 17.





Pinacoteca di Cento

Ecco la "Diana cacciatrice", un Guercino mai visto prima



Particolare del dipinto "Diana cacciatrice" del Guercino esposto a Cento

ENTO — Questo pomeriggio alle 17 al Palazzo del Governatore e alle 18 alla Pinacoteca Civica, Davide Dotti presenta al pubblico un nuovo importante dipinto del Guercino che, dopo il restauro, viene esposto per la prima volta al pubblico. Si tratta della Diana cacciatrice di proprietà della Fondazione Sorgente Group di Roma, che è da identificarsi con il dipinto che l'artista realizzò per il conte Fabio Carandini di Roma tra il 1657 e il 1658. In Pinacoteca è esposto anche il secentesco Ritratto del conte Fabio Carandini proveniente dalla collezione della Popolare di Verona, ed è possibile riavvicinare dopo oltre tre secoli committente ed opera. La Diana cacciatrice rimarrà esposta fino al 10 luglio: si visita dal venerdì alla domenica (e festivi) ore 10-13 e 16.30-19.30. Info 0516843334.



Viene da oggi esposto per la prima volta al pubblico il quadro che fu realizzato dal Guercino nel 1658

La Diana cacciatrice a Cento

L'opera della Fondazione Sorgente è ospitata sino al 10 luglio in Pinacoteca

CENTO. Dopo l'esposizione dell'inedito "San Giovanni Battista nel deserto" scoperto in una collezione privata del nord Italia, oggi alle ore 17 nella Sala Zarri del Palazzo del Governatore e alle ore 18 presso la Pinacoteca Civica il critico d'arte Davide Dotti presenterà un nuovo importante dipinto del Guercino che, dopo la recente pulitura, viene per la prima volta esposto al pubblico.



Si tratta della splendida Diana cacciatrice (121 x 97 cm) di proprietà della Fondazione Sorgente Group di Roma, che il maestro raffigura nel preciso istante in cui la dea romana signora delle selve, custode delle fonti e dei torrenti e protettrice degli animali selvatici, interrom-pe la caccia nei boschi accompagnata dal bellissimo levriero e volge lo sguardo verso l'amato pastore Endimione, assopito per suo volere in un sonno eterno per preservare intatta la bellezza del suo volto che Diana, secondo il mito narrato da Apollonio Rodio, ogni notte si recava a

contemplare.

Dotti, nel suo saggio in catalogo, specifica che: "Bella ed elegante nella sua classica idealizzazione come una scultura ellenistica, la sensuale Diana cacciatrice manifesta la sensibilità estetica tipica del linguaggio del tardo Guercino nel momento della massima edulcorazione del classicismo reniano che il maestro fece proprio dopo il trasferimento a Bologna nel 1642, in seguito alla morte dell'eterno rivale Guido Re-

La Diana cacciatrice del Guercino

ni. Si tratta del periodo compreso tra la metà del quinto decennio del XVII secolo e la conclusione della sua carriera artistica, in cui le tinte della palette cromatica diventarono sempre più luminose e delicate, sui toni pastello".

E proprio dall'esame del *Libro dei conti* si evince che la *Diana cacciatrice* della Fondazione Sorgente Group è da identificarsi con certezza con il dipinto che il maestro realizzò per il conte Fabio Carandini di Roma - esponente di primo piano di una nobile famiglia di origini modenesi, trasferitosi nell'Urbe nel 1608

La mostra è corredata da un ricco ed interessante catalogo. Su gentile concessione della Fondazione Sorgente Group, la Diana cacciatrice rimarrà esposta presso la Pinacoteca Civica fino a domenica 10 luglio 2011 per permettere agli studiosi e agli amatori d'arte di ammirare questo capolavoro del Guercino che, dopo l'attento intervento di pulitura effettuato da Nicola Salini, viene per la

prima volta concesso alla pubblica visione.





DIANA A CENTO
Fino al 10 luglio alla
pinacoteca Civica
di Cento sarà
esposta la Diana
Cacciatrice del
Guercino,
restaurata. Si visita
dal venerdì alla
domenica (e
festivi): ore 10-13 e
16.30-19.30.
Gratuito.



ARTE

otto, la "Diana cacciatrice"

del Guercino, A destra,

la Pinacoteca civica di



Appena realizzata fu spedita a Roma. Dopo oltre tre secoli torna nella città del Maestro

Diana ritrova la via di casa

In mostra a Cento la tela che il Guercino dipinse nel 1658

di Vincenzo Branà

CENTO (FE)

a peregrinato per oltre H a peregrinato per onte tre secoli e mezzo per tutto lo Stivale: nel 1658, anno in cui il Guercino la dispinse, la Diana cacciatrice prese subito la via di Roma, dove si era trasferito da Modena il conte Fabio Carandini che l'aveva commissionata. Da allora la tela non aveva mai fatto ritorno a Cento, la terra in cui era stata realizzata. Fino a pochi giorni fa, quando il dipinto, ora pro-prietà della Fondazione Sorgente group, è giunto alla pi-nacoteca della cittadina estense per essere mostrato, da oggi al prossimo 10 luglio, ai numerosi appassionati dell'arte del maestro. L'occasione la offre "Ospiti graditi" il cartellone di iniziative che il Comune di Cento ha messo in campo per far conoscere al pubblico opere e scoperte che riguarda-no il Guercino. Dopo l'espo-

sizione dell'inedito San Giovanni Battista nel deserto. scoperto in una collezione privata del nord Italia, oggi alle 18 alla Pinacoteca Civica il critico d'arte Davide Dotti terrà a battesimo il settimo appuntamento della rassegna e presenterà il dipinto del Guercino che, dopo la recente pulitura, viene per la prima volta esposto al pubblico. La *Diana caccia*trice (121 x 97 cm) viene rappresentata dall'artista nel preciso istante in cui in-

terrompe la caccia nei boschi e volge lo sguardo verso l'amato pastore Endimione: lei stessa, secondo il mito narrato da Apollonio Rodio, lo aveva costretto a un sonno eterno per preservarne intatta la bellezza, che ogni notte si recava a contemplare. L'opera in origine faceva parte di una coppia di dipin-ti: nel secondo quadro, andato perduto, era raffigurato proprio il bel pastore. Della seconda tela esiste una copia di bottega conservata a

Firenze, nel corridoio vasariano di Palazzo Pitti.

Guercino realizzò il dipinto, come detto, per il conte Fabio Carandini di Roma. perciò la tela rimase nella città eterna fino alla prima metà del 1900. Fu poi acqui-stato dall'architetto milanese Lino Invernizzi e successivamente entrò a far parte di una collezione pugliese. Nel 2009 la Fondazione Sorgente Group ha acquistato all'asta l'opera Diana Cacciatrice, incaricando poi Nicola Salini di curarne la pulitura e il restauro. Quella offerta dalla mostra centese è anche un'irripetibile opportunità per mettere l'uno ac-canto all'altro il committente e la Diana Cacciatrice: infatti a Cento verrà esposto anche il ritratto del conte Fabio Carandini, di scuola romana seicentesca. Il dipinto proviene dalla collezione della Banca Popolare di Verona - San Geminiano e San Prospero.



Origini & evoluzioni è il titolo della mostra collettiva al via oggi nelle sale della Galleria d'Arte Maggiore di Bologna e che evidenzia l'appassionato percorso di ricerca seguito da Franco e Roberta Calarota in oltre trent'anni di attivita`. Partendo da alcuni snodi fondamentali del Novecento lo spettatore sarà invitato a confrontarsi con alcune delle piu` rilevanti esperienze contemporanee. La Galleria d'Arte Maggiore - da sempre focalizzata sulla proposta di grandi maestri come Giorgio Morandi, Giorgio De Chirico, Lucio Fontana - affianca alla valorizzazione di artisti già storicizzati, la proposta di un universo artistico contemporaneo ed internazionale



ROMA FINANZA

nostante la crisicontinui a mordere, gli italiani non eleggendo il Lazio tra le mete più ambite (11,6%). E

Le vacanze sono romane

di Gianluca Zapponini

arà la sua storia ultramillenaria, il fascino dei suoi monumenti o il suo ruolo più volte decisivo nello scacchiere mondiale. Fatto sta che è davvero difficile trovare un turista che almeno una volta nella sua vita non abbia messo piede nella Città Eterna. Giri di parole a parte la realtà è che anche quest'anno la Capitale, e più in generale il Lazio, si preparano a fare il pienone di arrivi, sia nazionali sia esteri. A rivelarlo è una ricerca realizzata da Europear dalla quale si evince come l'11,6% degli italiani abbia scelto di trascorrere le proprie vacanze all'ombra del Cupolone o nei suoi dintorni. Una percentuale che colloca la regione bagnata dal Tevere alle spalle solamente di Campania (15,4%) e Calabria (73,6%). Ma il Lazio non è solo terra di conquista per i vacanzieri di mezzo mondo: è anche la regione che più traina il turismo del Belpaese. Parola del direttore marketing di Europear, Marco Brotto Rizzo, che a MF-Milano Finanza rivela come il Lazio sia «oggettivamente una realtà e una meta che enfatizza non poco l'andamento nazionale. Il 58% (circa 2.8 milioni di cittadini) degli intervistati, infatti, prevede di andare in vacanza a dispetto

di una media nazionale del 49%». A favorire le partenze dei laziali, spiega ancora Brotto Rizzo, ci sono soprattutto buone condizioni di reddito rispetto al resto della nazione. Un elemento che «anche per l'estate 2011 dovrebbe garan-

tire una soddisfacente affluenza turistica». A vedere rosa sul futuro del turismo laziale è anche Massimo De Andreis, responsabile del Centro Studi Srm di Intesa Sanpaolo, interpellato anch'es- un valore superiore alla media

supportare le previsioni di crescita turistica di breve e medio periodo sono diversi fattori, come il ruolo trainante della cultura, che attrae sempre di più il turista sia nazionale sia straniero e, in misura minore, quello balneare».

Tuttavia, sottolinea De Andreis, non bisogna dimenticare le potenzialità «del turismo congressuale e d'affari di cui Roma, insieme a Milano, è la principa-

le destinazione di trasferte». Insomma, per

Roma e dintorni il turismo si conferma l'arma in più contro la crisi. Basti pensare che. sottolinea ancora il manager, «è stato calcolato che ogni presenza turistica aggiuntiva genera nel Lazio circa 79 euro di pil giornaliero,

so da MF-Milano Finanza. «A nazionale, pari a 63 euro». Non solo. Calcolando l'indotto per intero «si arriverebbe anche a 144 euro giornalieri». Una ragione in più per puntare sul potenziamento degli scali aeroportuali romani, in primis l'aeroporto Leonardo Da Vinci. Una strada sulla cui bontà, Marco Brotto Rizzo non ha alcun dubbio: investire su Fiumicino sarebbe molto importante e darebbe un ulteriore impulso agli arrivi, con notevoli ricadute in termini di business. Tra le mete estive dei romani, infine, potrebbe figurare di sicuro Cento (Ferrara), la cui pinacoteca esporrà per la prima volta la Diana Cacciatrice, opera del Guercino, appartenente alla Fondazione Sorgente Group (Gruppo Sorgente). (ri-

produzione riservata)





Appena realizzata fu spedita a Roma. Dopo oltre tre secoli torna nella città del Maestro

Diana ritrova la via di casa

In mostra a Cento la tela che il Guercino dipinse nel 1658



di Vincenzo Branà

CENTO (FE

Ha peregrinato per oltre tre secoli e mezzo per

tutto lo Stivale: nel 1658, anno in cui il Guercino la dispinse, la Diana cacciatrice prese subito la via di Roma, dove si era trasferito da Modena il conte Fabio Carandini che l'aveva commissionata. Da allora la tela non aveva mai fatto ritorno a Cento, la terra in cui era stata realizzata. Fino a pochi giorni fa, quando il dipinto, ora proprietà della Fondazione Sorgente group, è giunto alla pinacoteca della cittadina estense per essere mostrato, da oggi al prossimo 10 luglio, ai numerosi appassionati dell'arte del maestro. L'occasione la offre "Ospiti graditi" il cartellone di iniziative che il Comune di Cento ha messo in campo per far conoscere al pubblico opere e scoperte che riguardano il Guercino. Dopo l'esposizione dell'inedito San Giovanni Battista nel deserto. scoperto in una collezione privata del nord Italia, oggi alle 18 alla Pinacoteca Civica il critico d'arte Davide Dotti terrà a battesimo il settimo appuntamento della rassegna e presenterà il dipinto del Guercino che, dopo la recente pulitura, viene per la prima volta esposto al pubblico. La Diana cacciatrice (121 x 97 cm) viene rappresentata dall'artista nel preciso istante in cui interrompe la caccia nei boschi e volge lo sguardo verso l'amato pastore Endimione: lei stessa, secondo il mito narrato da Apollonio Rodio,

lo aveva costretto a un son-



no eterno per preservarne intatta la bellezza, che ogni notte si recava a contemplare. L'opera in origine faceva parte di una coppia di dipinti: nel secondo quadro, andato perduto, era raffigurato proprio il bel pastore. Della seconda tela esiste una copia di bottega conservata a Firenze, nel corridoio vasariano di Palazzo Pitti.

Guercino realizzò il dipinto, come detto, per il conte Fabio Carandini di Roma, perciò la tela rimase nella città eterna fino alla prima metà del 1900. Fu poi acquistato dall'architetto milanese Lino Invernizzi e successivamente entrò a far parte di una collezione pugliese. Nel 2009 la Fondazione Sorgente Group ha acquistato all'asta l'opera Diana Cacciatrice, incaricando poi Nicola Salini di curarne la pulitura e il restauro. Quella offerta dalla mostra centese è anche un'irripetibile opportunità per mettere l'uno accanto all'altro il committente e la Diana Cacciatrice; infatti a Cento verrà esposto anche il ritratto del conte Fabio Carandini, di scuola romana seicentesca. Il dipinto proviene dalla collezione della Banca Popolare di Verona - San Geminiano e San Prospero.





Appena realizzata fu spedita a Roma. Dopo oltre tre secoli torna nella città del Maestro

Diana ritrova la via di casa

In mostra a Cento la tela che il Guercino dipinse nel 1658



di Vincenzo Branà

CENTO (FE)

Ha peregrinato per oltre tre secoli e mezzo per

tutto lo Stivale: nel 1658, anno in cui il Guercino la dispinse, la Diana cacciatrice prese subito la via di Roma, dove si era trasferito da Modena il conte Fabio Carandini che l'aveva commissionata. Da allora la tela non aveva mai fatto ritorno a Cento, la terra in cui era stata realizzata. Fino a pochi giorni fa, quando il dipinto, ora proprietà della Fondazione Sorgente group, è giunto alla pinacoteca della cittadina estense per essere mostrato, da oggi al prossimo 10 luglio, ai numerosi appassionati dell'arte del maestro. L'occasione la offre "Ospiti graditi" il cartellone di iniziative che il Comune di Cento ha messo in campo per far conoscere al pubblico opere e scoperte che riguardano il Guercino. Dopo l'esposizione dell'inedito San Giovanni Battista nel deserto, scoperto in una collezione privata del nord Italia, oggi alle 18 alla Pinacoteca Civica il critico d'arte Davide Dotti terrà a battesimo il settimo appuntamento della rassegna e presenterà il dipinto del Guercino che, dopo la recente pulitura, viene per la prima volta esposto al pubblico. La Diana cacciatrice (121 x 97 cm) viene rappresentata dall'artista nel preciso istante in cui interrompe la caccia nei boschi e volge lo sguardo verso l'amato pastore Endimione: lei stessa, secondo il mito narrato da Apollonio Rodio, lo aveva costretto a un sonno eterno per preservarne intatta la bellezza, che ogni notte si recava a contemplare. L'opera in origine faceva parte di una coppia di dipinti: nel secondo quadro, andato perduto, era raffigurato proprio il bel pastore. Della seconda tela esiste una copia di bottega conservata a Firenze, nel corridoio vasariano di Palazzo Pitti.

Guercino realizzò il dipinto, come detto, per il conte Fabio Carandini di Roma, perciò la tela rimase nella città eterna fino alla prima metà del 1900. Fu poi acquistato dall'architetto milanese Lino Invernizzi e successivamente entrò a far parte di una collezione pugliese. Nel 2009 la Fondazione Sorgente Group ha acquistato all'asta l'opera Diana Cacciatrice, incaricando poi Nicola Salini di curarne la pulitura e il restauro. Quella offerta dalla mostra centese è anche un'irripetibile opportunità per mettere l'uno accanto all'altro il committente e la Diana Cacciatrice: infatti a Cento verrà esposto anche il ritratto del conte Fabio Carandini, di scuola romana seicentesca. Il dipinto proviene dalla collezione della Banca Popolare di Verona - San Geminiano e San Prospero.



Nella pinacoteca ferrarese la tela "Diana cacciatrice" affiancata dal ritratto del committente

Guercino made in Modena

A Cento un dipinto appartenuto al conte Fabio Carandini



L'opera del Guercino

ROMA. Un nuovo, straordinario per qualità pittorica, dipinto di Guercino, oggi proprietà della Fondazione Sorgente Group di Roma, viene presentato per la prima volta al pubblico e si scopre che in passato è stato nella raccolta della famiglia modenese dei Carandini. Nei giorni scorsi il critico d'arte Davide Dotti ha presentato il dipinto seicentesco "Diana cacciatrice" — raffigura l'attimo in cui la dea protettrice degli animali selvatici volge lo sguardo verso l'amato pastore Endimione — precisandone l'antica proprietà modenese.

L'opera era infatti nella raccolta del conte Fabio Carandini, della famiglia originaria di Modena, trasferitosi a Roma nel 1608, ed è documentata nel "Libro dei conti" del Guercino su cui da sempre la critica si basa per lo studio dei dipinti del maestro emiliano. Nell'elenco antico dei dipinti di Guercino compare attraverso la registrazione di pagamenti nel 1657-58.

L'opera è esposta proprio in questi giorni alla pinacoteca di Cento insieme al ritratto del conte Carandini, un'opera che è di proprietà della Banca Popolare di Verona Banco San Geminiano e San Prospero che lo conserva nell'antico palazzo Carandini di via dei Servi a Modena, da decenni sede della banca modenese, oggi parte di un grande gruppo di credito nazionale. (stef.lup.)





Appena realizzata fu spedita a Roma. Dopo oltre tre secoli torna nella città del Maestro

Diana ritrova la via di casa

In mostra a Cento la tela che il Guercino dipinse nel 1658



di Vincenzo Branà

CENTO (FE)

Ha peregrinato per oltre tre secoli e mezzo per tutto lo Stivale: nel 1658, anno in cui il Guercino la dispinse, la Diana cacciatrice prese subito la via di Roma, dove si era trasferito da Modena il conte Fabio Carandini che l'aveva commissionata. Da allora la tela non aveva mai fatto ritorno a Cento, la terra in cui era stata realizzata. Fino a pochi giorni fa, quando il dipinto, ora proprietà della Fondazione Sorgente group, è giunto alla pinacoteca della cittadina estense per essere mostrato, da oggi al prossimo 10 luglio, ai numerosi appassionati dell'arte del maestro. L'occasione la offre "Ospiti graditi" il cartellone di iniziative che il Comune di Cento ha messo in campo per far conoscere al pubblico opere e scoperte che riguardano il Guercino. Dopo l'esposizione dell'inedito San Giovanni Battista nel deserto. scoperto in una collezione privata del nord Italia, oggi alle 18 alla Pinacoteca Civica il critico d'arte Davide Dotti terrà a battesimo il settimo appuntamento della rassegna e presenterà il dipinto del Guercino che, dopo la recente pulitura, viene per la prima volta esposto al pubblico. La Diana cacciatrice (121 x 97 cm) viene rappresentata dall'artista nel preciso istante in cui interrompe la caccia nei boschi e volge lo sguardo verso l'amato pastore Endimione: lei stessa, secondo il mito narrato da Apollonio Rodio,

lo aveva costretto a un son-

no eterno per preservarne intatta la bellezza, che ogni notte si recava a contemplare. L'opera in origine faceva parte di una coppia di dipinti: nel secondo quadro, andato perduto, era raffigurato proprio il bel pastore. Della seconda tela esiste una copia di bottega conservata a Firenze, nel corridoio vasariano di Palazzo Pitti.

Guercino realizzò il dipinto, come detto, per il conte Fabio Carandini di Roma, perciò la tela rimase nella città eterna fino alla prima metà del 1900. Fu poi acquistato dall'architetto milanese Lino Invernizzi e successivamente entrò a far parte di una collezione pugliese. Nel 2009 la Fondazione Sorgente Group ha acquistato all'asta l'opera Diana Cacciatrice, incaricando poi Nicola Salini di curarne la pulitura e il restauro. Quella offerta dalla mostra centese è anche un'irripetibile opportunità per mettere l'uno accanto all'altro il committente e la Diana Cacciatrice: infatti a Cento verrà esposto anche il ritratto del conte Fabio Carandini, di scuola romana seicentesca. Il dipinto proviene dalla collezione della Banca Popolare di Verona - San Geminiano e San Prospero.



LA SICILIA

SARÀ ESPOSTA NELLA PINACOTECA DI CENTO FINO AL 10 LUGLIO

Il ritorno a casa della «Diana» del Guercino



IL DIPINTO DEL GUERCINO «DIANA CACCIATRICE»

a Pinacoteca di Cento espone per la prima volta un'importante opera del Guercino, nato proprio nella cittadina emiliana. Si tratta della "Diana Cacciatrice", che mostra la delicata sensualità della dea insieme a una tenera umanità.

La Diana Cacciatrice, che appartiene alla Fondazione Sorgente Group, viene esposta dal 4 giugno al 10 luglio, nel corso di "Ospiti graditi n.7" del Comune di Cento (Servizio Attività Culturali). La mostra è dedicata al massimo esperto del maestro centese, Denis Mahon, morto il 27 aprile scorso a 100 anni.

La Diana Cacciatrice è grande 121 x 97 cm e ritrae la dea che interrompe la sua caccia nei boschi, Diana si ferma perché ha appena visto il pastore Endimione che giace addormentato. L'opera faceva parte di una coppia di dipinti. Nel secondo quadro, andato perduto, era raffigurato proprio il bel pastore. Della seconda tela esiste una copia di bottega conservata a Firenze, nel corridoio vasariano di Palazzo Pitti. Guercino realizzò il dipinto nel 1658 per il conte Fabio Carandini di Roma, Il nobile aveva origini modenesi ma si era trasferito a Roma nel 1608. Anche il dipinto venne spedito nella città eterna dove rimase fino alla prima metà del 1900. Fu poi acquistato dall'architetto milanese Lino Invernizzi e successivamente entrò

a far parte di una collezione pugliese. Questa è un'irripetibile opportunità per mettere l'uno accanto all'altro il committente e la Diana Cacciatrice, dopo più di tre secoli dalla stesura del dipinto. Infatti, a Cento è esposto anche il ritratto del conte Fabio Carandini, di scuola romana seicentesca.

Il gesto istintivo della dea è magnificamen-

te reso dal pennello del Guercino che non risparmia dettagli che accrescano il dinamismo della scena, come le vesti svolazzanti della donna che ne risaltano la corsa. Particolare attenzione merita soprattutto il movimento del cane, che volge il suo collo ad osservare Diana, a chieder conto della brusca interruzione con la sua inconfondibile espressione interrogativa. Evidente è l'iconografia della dea, che presenta una falce di luna sopra il suo capo, incarnando la Luna Selene, ricordata ancora da Apollodoro, E' questa un'opera dall'eleganza ellenistica, nella quale la Diana mostra una delicata sensualità. Una carnalità che è resa tenera da colori luminosi e delicati, accostati morbidamente, dalla stesura pittorica levigata. Anche lo sfondo paesaggistico è placido, rasserenante. E' del resto un'inclinazione che ritroviamo nella fase conclusiva della carriera di Guercino, dopo il trasferimento a Bologna nel 1642.



Media online



News > Cultura > Arte: a Cento esposta per la prima volta 'Diana Cacciatrice' di Guercino

Arte: a Cento esposta per la prima volta 'Diana Cacciatrice' di Guercino

ultimo aggiornamento: 30 maggio, ore 16:40

Roma, 30 mag. (Adnkronos) - La Pinacoteca di Cento espone per la prima volta la 'Diana Cacciatrice', un'importante opera del Guercino, pittore nato proprio nella cittadina emiliana. L'opera sara' presentata venerdi' prossimo a Cento, ed e' nota anche per la raffigurazione di un levriero che con la torsione del collo movimenta il dipinto.

La 'Diana Cacciatrice', che appartiene alla Fondazione Sorgente Group, viene esposta dal 4 giugno al 10 luglio, nel corso di una mostra dedicata al massimo esperto del maestro centese, Denis Mahon, morto il 27 aprile scorso a 100 anni.

Il progetto nasce grazie a un felice accordo tra il Comune di Cento e la Fondazione Sorgente Group, Istituzione per l'Arte e la Cultura nata grazie al contributo di Sorgente Group. La Fondazione da sempre ha un forte interesse per la scuola bolognese del XVII secolo e, in particolare, per il Guercino.



agenzia giornalistica multicanale

Contenuti per i media

Arte/ A Cento si espone la 'Diana cacciatrice' del Guercino

L'opera esposta dal 4 giugno al 10 luglio



Roma, 30 mag. (TMNews) - La Pinacoteca di Cento - si legge in una nota - espone per la prima volta un'importante opera del Guercino, nato proprio nella cittadina emiliana. Si tratta della "Diana Cacciatrice", che mostra la delicata sensualità della dea insieme a una tenera umanità. L'opera, presentata il 3 giugno a Cento, è nota anche per la raffigurazione di un levriero che con la torsione del collo movimenta il dipinto.

La Diana Cacciatrice, che appartiene alla Fondazione Sorgente Group, viene esposta dal 4 giugno al 10 luglio, nel corso di "Ospiti graditi n.7" del Comune di Cento (Servizio Attività Culturali). L'iniziativa intende far conoscere al pubblico opere e scoperte che riguardano il Guercino. La mostra è dedicata al massimo esperto del maestro centese, Denis Mahon, morto il 27 aprile scorso a 100 anni.

Il progetto nasce per un accordo tra il Comune di Cento e la Fondazione Sorgente Group, Istituzione per l'Arte e la Cultura nata grazie al contributo di Sorgente Group. La Fondazione da sempre ha un forte interesse per la scuola bolognese del XVII secolo e, in particolare, per il Guercino.



LE ULTIME NOTIZIE

Arte: a Cento esposta per la prima volta 'Diana Cacciatrice' di Guercino

Roma, 30 mag. (Adnkronos) - La Pinacoteca di Cento espone per la prima volta la 'Diana Cacciatrice', un'importante opera del Guercino, pittore nato proprio nella cittadina emiliana. L'opera sara' presentata venerdi' prossimo a Cento, ed e' nota anche per la raffigurazione di un levriero che con la torsione del collo movimenta il dipinto. La 'Diana Cacciatrice', che appartiene alla Fondazione Sorgente Group, viene esposta dal 4 giugno al 10 luglio, nel corso di una mostra dedicata al massimo esperto del maestro centese, Denis Mahon, morto il 27 aprile scorso a 100 anni. Il progetto nasce grazie a un felice accordo tra il Comune di Cento e la Fondazione Sorgente Group, Istituzione per l'Arte e la Cultura nata grazie al contributo di Sorgente Group. La Fondazione da sempre ha un forte interesse per la scuola bolognese del XVII secolo e, in particolare, per il Guercino. (segue)

(30 maggio 2011 ore 14.50)



LE ULTIME NOTIZIE

Arte: a Cento esposta per la prima volta 'Diana Cacciatrice' di Guercino (2)

(Adnkronos) - La 'Diana Cacciatrice' e' un dipinto di 121 x 97 cm e ritrae la dea che interrompe la sua caccia nei boschi. Diana si ferma perche' ha appena visto il pastore Endimione che giace addormentato. L'opera faceva parte di una coppia di dipinti. Nel secondo quadro, andato perduto, era raffigurato proprio il bel pastore. Della seconda tela esiste una copia di bottega conservata a Firenze, nel corridoio vasariano di Palazzo Pitti. Guercino realizzo' il dipinto nel 1658 per il conte Fabio Carandini, nobile di origini modenesi ma che si era trasferito a Roma nel 1608. Anche il dipinto venne spedito nella citta' eterna dove rimase fino alla prima meta' del 1900. Fu poi acquistato dall'architetto milanese Lino Invernizzi e successivamente entro' a far parte di una collezione pugliese. La mostra di Cento offre l'opportunita' di mettere l'uno accanto all'altro il committente e la 'Diana Cacciatrice', dopo piu' di tre secoli dalla stesura del dipinto. Verra' infatti esposto anche il ritratto del conte Carandini, di scuola romana seicentesca. Il dipinto proviene dalla collezione della Banca Popolare di Verona - San Geminiano e San Prospero. L'opera del Guercino e' stata acquistata all'asta nel 2009 dalla Fondazione Sorgente Group, che ha poi incaricato Nicola Salini di curarne la pulitura e il restauro.

(30 maggio 2011 ore 15.34)



LE ULTIME NOTIZIE

Arte: a Cento esposta per la prima volta 'Diana Cacciatrice' di Guercino

Roma, 30 mag. (Adnkronos) - La Pinacoteca di Cento espone per la prima volta la 'Diana Cacciatrice', un'importante opera del Guercino, pittore nato proprio nella cittadina emiliana. L'opera sara' presentata venerdi' prossimo a Cento, ed e' nota anche per la raffigurazione di un levriero che con la torsione del collo movimenta il dipinto. La 'Diana Cacciatrice', che appartiene alla Fondazione Sorgente Group, viene esposta dal 4 giugno al 10 luglio, nel corso di una mostra dedicata al massimo esperto del maestro centese, Denis Mahon, morto il 27 aprile scorso a 100 anni. Il progetto nasce grazie a un felice accordo tra il Comune di Cento e la Fondazione Sorgente Group, Istituzione per l'Arte e la Cultura nata grazie al contributo di Sorgente Group. La Fondazione da sempre ha un forte interesse per la scuola bolognese del XVII secolo e, in particolare, per il Guercino. (segue)

(30 maggio 2011 ore 14.50)



Lun 30 Maggio 2011 Aggiornato: 17.53

Arte/ A Cento si espone la 'Diana cacciatrice' del Guercino

30 maggio 2011 apcom



Arte/ A Cento si espone la 'Diana cacciatrice' del Guercino L'opera esposta dal 4 giugno al 10 luglio

Roma, 30 mag. (TMNews) - La Pinacoteca di Cento - si legge in una nota - espone per la prima volta un'importante opera del Guercino, nato proprio nella cittadina emiliana. Si tratta della "Diana Cacciatrice", che mostra la delicata sensualità della dea insieme a una tenera umanità. L'opera, presentata il 3 giugno a Cento, è nota anche per la raffigurazione di un levriero che con la torsione del collo movimenta il dipinto. La Diana Cacciatrice, che appartiene alla Fondazione Sorgente Group, viene esposta dal 4 giugno al 10 luglio, nel corso di "Ospiti graditi n.7" del Comune di Cento (Servizio Attività Culturali). L'iniziativa intende far conoscere al pubblico opere e scoperte che riguardano il Guercino. La mostra è dedicata al massimo esperto del maestro centese, Denis Mahon, morto il 27 aprile scorso a 100 anni. Il progetto nasce per un accordo tra il Comune di Cento e la Fondazione Sorgente Group, Istituzione per l'Arte e la Cultura nata grazie al contributo di Sorgente Group. La Fondazione da sempre ha un forte interesse per la scuola bolognese del XVII secolo e, in particolare, per il Guercino.

© riproduzione riservata



A Cento si espone la "Diana cacciatrice" del Guercino

I visitatori potranno vedere l'opera dal 4 giugno al 10 luglio



ARTICOLI A TEMA

- batterio killer/ cia: sicure le nostre...
- libano/ berlusconi riceve telefonata...
- libia: raid nato su zlitan, morti
- Altri

Roma, 30 mag. (TMNews) - La Pinacoteca di Cento - si legge in una nota - espone per la prima volta un'importante opera del Guercino, nato proprio nella cittadina emiliana. Si tratta della "Diana Cacciatrice", che mostra la delicata sensualità della dea insieme a una tenera umanità. L'opera, presentata il 3 giugno a Cento, è nota anche per la raffigurazione di un levriero che con la torsione del collo movimenta il dipinto. La Diana Cacciatrice, che appartiene alla Fondazione Sorgente Group, viene esposta dal 4 giugno al 10 luglio, nel corso di "Ospiti graditi

n.7" del Comune di Cento (Servizio Attività Culturali). L'iniziativa intende far conoscere al pubblico opere e scoperte che riguardano il Guercino. La mostra è dedicata al massimo esperto del maestro centese, Denis Mahon, morto il 27 aprile scorso a 100 anni. Il progetto nasce per un accordo tra il Comune di Cento e la Fondazione Sorgente Group, Istituzione per l'Arte e la Cultura nata grazie al contributo di Sorgente Group. La Fondazione da sempre ha un forte interesse per la scuola bolognese del XVII secolo e, in particolare, per il Guercino. red



Arte: a Cento esposta per la prima volta 'Diana Cacciatrice' di Guercino



Adnkronos - 1 ora 36 minuti fa



Roma, 30 mag. (Adnkronos) - La Pinacoteca di Cento espone per la prima volta la 'Diana Cacciatrice', un'importante opera del Guercino, pittore nato proprio nella cittadina emiliana. L'opera sara' presentata venerdi' prossimo a Cento, ed e' nota anche per la raffigurazione di un levriero che con la torsione del collo movimenta il dipinto.

La 'Diana Cacciatrice', che appartiene alla Fondazione Sorgente Group, viene esposta dal 4 giugno al 10 luglio, nel corso di una mostra dedicata al massimo esperto del maestro centese, Denis Mahon, morto il 27 aprile scorso a 100 anni.

Il progetto nasce grazie a un felice accordo tra il Comune di Cento e la Fondazione Sorgente Group, Istituzione per l'Arte e la Cultura nata grazie al contributo di Sorgente Group. La Fondazione da sempre ha un forte interesse per la scuola bolognese del XVII secolo e, in particolare, per il Guercino.

La Provincia di Lecco

Il quotidiano di Lecco online

Lun 30 Maggio 2011 Aggiornato: 18.16

Arte/ A Cento si espone la 'Diana cacciatrice' del Guercino

30 maggio 2011 apcom



Arte/ A Cento si espone la 'Diana cacciatrice' del Guercino L'opera esposta dal 4 giugno al 10 luglio

Roma, 30 mag. (TMNews) - La Pinacoteca di Cento - si legge in una nota - espone per la prima volta un'importante opera del Guercino, nato proprio nella cittadina emiliana. Si tratta della "Diana Cacciatrice", che mostra la delicata sensualità della dea insieme a una tenera umanità. L'opera, presentata il 3 giugno a Cento, è nota anche per la raffigurazione di un levriero che con la torsione del collo movimenta il dipinto. La Diana Cacciatrice, che appartiene alla Fondazione Sorgente Group, viene esposta dal 4 giugno al 10 luglio, nel corso di "Ospiti graditi n.7" del Comune di Cento (Servizio Attività Culturali). L'iniziativa intende far conoscere al pubblico opere e scoperte che riguardano il Guercino. La mostra è dedicata al massimo esperto del maestro centese, Denis Mahon, morto il 27 aprile scorso a 100 anni. Il progetto nasce per un accordo tra il Comune di Cento e la Fondazione Sorgente Group, Istituzione per l'Arte e la Cultura nata grazie al contributo di Sorgente Group. La Fondazione da sempre ha un forte interesse per la scuola bolognese del XVII secolo e, in particolare, per il Guercino.

L'Arena.it | Ultima Ora

Home Comunità Fotogallery Spazio dei lettori Dossier TV & Media Servizi

Ultima Ora

Arte/ A Cento si espone la 'Diana cacciatrice' del Guercino

Arte/ A Cento si espone la 'Diana cacciatrice' del Guercino L'opera esposta dal 4 giugno al 10 luglio 30/05/2011 — A +

Roma, 30 mag. (TMNews) - La Pinacoteca di Cento si legge in una nota - espone per la prima volta
un`importante opera del Guercino, nato proprio nella
cittadina emiliana. Si tratta della "Diana Cacciatrice", che
mostra la delicata sensualità della dea insieme a una
tenera umanità. L'opera, presentata il 3 giugno a Cento, è
nota anche per la raffigurazione di un levriero che con la
torsione del collo movimenta il dipinto. La Diana
Cacciatrice, che appartiene alla Fondazione Sorgente
Group, viene esposta dal 4 giugno al 10 luglio, nel corso di
"Ospiti graditi n.7" del Comune di Cento (Servizio Attività
Culturali). L`iniziativa intende far conoscere al pubblico
opere e scoperte che riguardano il Guercino. La mostra è



dedicata al massimo esperto del maestro centese, Denis Mahon, morto il 27 aprile scorso a 100 anni. Il progetto nasce per un accordo tra il Comune di Cento e la Fondazione Sorgente Group, Istituzione per l'Arte e la Cultura nata grazie al contributo di Sorgente Group. La Fondazione da sempre ha un forte interesse per la scuola bolognese del XVII secolo e, in particolare, per il Guercino.

red



Notizie flash

Arte/ A Cento si espone la 'Diana cacciatrice' del Guercino

Roma, 30 mag. (TMNews) - La Pinacoteca di Cento - si legge in una nota - espone per la prima volta un'importante opera del Guercino, nato proprio nella cittadina emiliana. Si tratta della "Diana Cacciatrice", che mostra la delicata sensualità della dea insieme a una tenera umanità. L'opera, presentata il 3 giugno a Cento, è nota anche per la raffigurazione di un levriero che con la torsione del collo movimenta il dipinto.



Quotidiano.net

il Resto del Carlino

LA NAZIONE

IL GIORNO

La sensuale Diana del Guercino ospite nella città del suo 'creatore'

Dal 4 al 10 giugno il celebre dipinto sarà esposto in Pinacoteca nel corso di "Ospiti graditi n.7", iniziativa del Comune di Cento. L'opera appartiene alla Fondazione Sorgente Group



La 'Diana cacciatrice' de Guercino

Ferrara, 30 maggio 2011 – **La Pinacoteca di Cento** espone per la prima volta un'importante opera del Guercino, nato proprio nella cittadina emiliana. Si tratta della "Diana Cacciatrice", che mostra la delicata sensualità della dea insieme a una tenera umanità. L`opera, presentata il 3 giugno a Cento, è nota anche per la raffigurazione di un levriero che con la torsione del collo movimenta il dipinto.

La Diana Cacciatrice, che appartiene alla Fondazione Sorgente Group, viene esposta dal 4 giugno al 10 luglio, nel corso di "Ospiti graditi n.7" del Comune di Cento (Servizio Attività Culturali). L`iniziativa intende far conoscere al pubblico opere e scoperte che riguardano il Guercino. La mostra è dedicata al massimo esperto

del maestro centese, Denis Mahon, morto il 27 aprile scorso a 100 anni.

Il progetto nasce per un accordo tra il Comune di Cento e la Fondazione Sorgente Group, Istituzione per l'Arte e la Cultura nata grazie al contributo di Sorgente Group. La Fondazione da sempre ha un forte interesse per la scuola bolognese del XVII secolo e, in particolare, per il Guercino.



Arte/ A Cento si espone la 'Diana cacciatrice' del Guercino

L'opera esposta dal 4 giugno al 10 luglio



L'opera esposta dal 4 giugno al 10 luglio

Roma, 30 mag. (TMNews) - La Pinacoteca di Cento - si legge in una nota - espone per la prima volta un'importante opera del Guercino, nato proprio nella cittadina emiliana. Si tratta della "Diana Cacciatrice", che mostra la delicata sensualità della dea insieme a una tenera umanità. L'opera, presentata il 3 giugno a Cento, è nota anche per la raffigurazione di un levriero che con la torsione del collo movimenta il dipinto. La Diana Cacciatrice, che appartiene alla Fondazione Sorgente Group, viene esposta dal 4 giugno al 10 luglio, nel corso di "Ospiti graditi n.7" del Comune di Cento (Servizio Attività Culturali). L'iniziativa intende far conoscere al pubblico opere e scoperte che riguardano il Guercino. La mostra è dedicata al massimo esperto del maestro centese, Denis Mahon, morto il 27 aprile scorso a 100 anni. Il progetto nasce per un accordo tra il Comune di Cento e la Fondazione Sorgente Group, Istituzione per l'Arte e la Cultura nata grazie al contributo di Sorgente Group. La Fondazione da sempre ha un forte interesse per la scuola bolognese del XVII secolo e, in particolare, per il Guercino.

rec



DAL 03 GIUGNO 2011 AL 10 LUGLIO 2011

La Diana cacciatrice della Fondazione Sorgente Group

Pinacoteca Civica - Civica Galleria d'Arte Moderna Arnoldo Bonzagni

piazza Del Guercino, 39 44042 - Cento (FE) telefono: 0516843390 fax: 051904531

Guercino 1658

Si tratta della splendida Diana cacciatrice (121 x 97 cm) di proprietà della Fondazione Sorgente Group di Roma, che il maestro raffigura nel preciso istante in cui la dea romana signora delle selve, custode delle fonti e dei torrenti e protettrice degli animali selvatici, interrompe la caccia nei boschi accompagnata dal bellissimo levriero e volge lo sguardo verso l'amato pastore Endimione, assopito per suo volere in un sonno eterno per preservare intatta la bellezza del suo volto che Diana, secondo il mito narrato da Apollonio Rodio, ogni notte si recava a contemplare.

La Provincia

Il quotidiano di Como online

Mar 31 Maggio 2011 Aggiornato: 10.00

Arte/ A Cento si espone la 'Diana cacciatrice' del Guercino

30 maggio 2011 apcom



Arte/ A Cento si espone la 'Diana cacciatrice' del Guercino L'opera esposta dal 4 giugno al 10 luglio

Roma, 30 mag. (TMNews) - La Pinacoteca di Cento - si legge in una nota - espone per la prima volta un'importante opera del Guercino, nato proprio nella cittadina emiliana. Si tratta della "Diana Cacciatrice", che mostra la delicata sensualità della dea insieme a una tenera umanità. L'opera. presentata il 3 giugno a Cento, è nota anche per la raffigurazione di un levriero che con la torsione del collo movimenta il dipinto. La Diana Cacciatrice, che appartiene alla Fondazione Sorgente Group, viene esposta dal 4 giugno al 10 luglio, nel corso di "Ospiti graditi n.7" del Comune di Cento (Servizio Attività Culturali). L'iniziativa intende far conoscere al pubblico opere e scoperte che riguardano il Guercino. La mostra è dedicata al massimo esperto del maestro centese, Denis Mahon, morto il 27 aprile scorso a 100 anni. Il progetto nasce per un accordo tra il Comune di Cento e la Fondazione Sorgente Group, Istituzione per l'Arte e la Cultura nata grazie al contributo di Sorgente Group. La Fondazione da sempre ha un forte interesse per la scuola bolognese del XVII secolo e, in particolare, per il Guercino.

© riproduzione riservata



Arte/ A Cento si espone la 'Diana cacciatrice' del Guercino - lunedì 30 maggio 2011

Roma, 30 mag. (TMNews) - La Pinacoteca di Cento si legge in una nota - espone per la prima volta
un'importante opera del Guercino, nato proprio nella
cittadina emiliana. Si tratta della "Diana Cacciatrice", che
mostra la delicata sensualità della dea insieme a una
tenera umanità. L'opera, presentata il 3 giugno a Cento, è
nota anche per la raffigurazione di un levriero che con la
torsione del collo movimenta il dipinto. La Diana
Cacciatrice, che appartiene alla Fondazione Sorgente
Group, viene esposta dal 4 giugno al 10 luglio, nel corso di
"Ospiti graditi n.7" del Comune di Cento (Servizio Attività
Culturali). L'iniziativa intende far conoscere al pubblico
opere e scoperte che riguardano il Guercino. La mostra è



dedicata al massimo esperto del maestro centese, Denis Mahon, morto il 27 aprile scorso a 100 anni. Il progetto nasce per un accordo tra il Comune di Cento e la Fondazione Sorgente Group, Istituzione per l'Arte e la Cultura nata grazie al contributo di Sorgente Group. La Fondazione da sempre ha un forte interesse per la scuola bolognese del XVII secolo e, in particolare, per il Guercino.

red



Home

Comunità

Spazio dei lettori

Dossier

Video

Servizi

Fotogallery

II quotidiano

Ultima Ora

Arte/ A Cento si espone la 'Diana cacciatrice' del Guercino

Arte/ A Cento si espone la 'Diana cacciatrice' del Guercino L'opera esposta dal 4 giugno al 10 luglio
30/05/2011 — A +

Roma, 30 mag. (TMNews) - La Pinacoteca di Cento si legge in una nota - espone per la prima volta
un`importante opera del Guercino, nato proprio nella
cittadina emiliana. Si tratta della "Diana Cacciatrice", che
mostra la delicata sensualità della dea insieme a una
tenera umanità. L'opera, presentata il 3 giugno a Cento, è
nota anche per la raffigurazione di un levriero che con la
torsione del collo movimenta il dipinto. La Diana
Cacciatrice, che appartiene alla Fondazione Sorgente
Group, viene esposta dal 4 giugno al 10 luglio, nel corso di
"Ospiti graditi n.7" del Comune di Cento (Servizio Attività
Culturali). L'iniziativa intende far conoscere al pubblico
opere e scoperte che riguardano il Guercino. La mostra è



dedicata al massimo esperto del maestro centese, Denis Mahon, morto il 27 aprile scorso a 100 anni. Il progetto nasce per un accordo tra il Comune di Cento e la Fondazione Sorgente Group, Istituzione per l'Arte e la Cultura nata grazie al contributo di Sorgente Group. La Fondazione da sempre ha un forte interesse per la scuola bolognese del XVII secolo e, in particolare, per il Guercino.

red



Un nuovo Guercino in esposizione a Cento

La 'Diana cacciatrice' in mostra per la prima volta dopo la recente pulitura



Guercino, Diana cacciatrice, 1658

Cento. Dopo l'esposizione dell'inedito San Giovanni Battista nel deserto scoperto in una collezione privata del nord Italia, venerdì 3 giugno alle ore 17 nella Sala Zarri del Palazzo del Governatore e alle ore 18 presso la Pinacoteca Civica il critico d'arte Davide Dotti presenterà un nuovo importante dipinto del Guercino che, dopo la recente pulitura, viene per la prima volta esposto al pubblico.

Si tratta della splendida Diana cacciatrice (121 x 97 cm) di proprietà della Fondazione Sorgente Group di Roma, che il maestro raffigura nel preciso istante in cui la dea romana signora delle selve, custode delle fonti e dei torrenti e protettrice degli animali selvatici, interrompe la caccia nei boschi accompagnata dal bellissimo levriero e volge lo sguardo verso l'amato pastore Endimione, assopito per suo volere in un sonno eterno per preservare intatta la bellezza del suo volto che Diana, secondo il mito narrato da Apollonio Rodio, ogni notte si recava a contemplare.

Dotti, nel suo saggio in catalogo, specifica che: "Bella ed elegante nella sua classica idealizzazione come una scultura ellenica, Diana cacciatrice manifesta la sensibilità estetica tipica del linguaggio del tardo Guercino nel momento della massima edulcorazione del classicismo reniano che il maestro fece proprio dopo il trasferimento a Bologna nel 1642, in seguito alla morte dell'eterno rivale Guido Reni. Si tratta del periodo compreso tra gli esordi del sesto decennio

del XVII secolo e la conclusione della sua lunga e gloriosa carriera artistica, in cui le tonalità della tavolozza del Barbieri diventarono sempre più luminose e delicate, sui toni pastello; la stesura pittorica controllata e levigata, specie negli incarnati; l'atmosfera che permea le scene dolce ed ovattata; gli sfondi di cielo e di paese sempre più ampi ed ameni".

E proprio dall'esame del Libro dei conti si evince che la Diana cacciatrice della Fondazione Sorgente Group è da identificarsi con certezza con il dipinto che il maestro realizzò per il conte Fabio Carandini di Roma – esponente di primo piano di una nobile famiglia di origini modenesi, trasferitosi nell'Urbe nel 1608 –, i cui pagamenti effettuati dall'intermediario Giulio Cesare Rodolfi sono registri in data 15 novembre 1657 (caparra), 20 maggio 1658 (ulteriore acconto) e 30 Giugno 1658 (saldo finale). Il Libro dei conti rivela, inoltre, che in origine la Diana cacciatrice era stata dipinta in pendant con un'altra tela raffigurante Endimione purtroppo dispersa, ma di cui è comunque possibile farsi un'idea dell'iconografia tramite la bella copia di bottega conservata presso la Galleria degli Uffizi a Firenze (Inv. n. 1461).

Nel suo approfondito saggio in catalogo Dotti tenta anche di dare una spiegazione all'incomprensibile errore di datazione compiuto da colui che fu uno dei più raffinati connoisseur del XX secolo, Roberto Longhi, che sul retro della fotografia in bianco e nero della Diana cacciatrice conservata nella sua fototeca fiorentina scrisse di proprio pugno:"(Una Diana mezza figura). È probabilmente il dipinto donato dal Guercino a Gerolamo Porti di Ferrara per avergli dedicato il libretto stampato a Ferrara nel 1636 ove era descritto il quadro dell'Abigaille (citato dal Malvasia e dal Calvi) che effettivamente fu pagato dal Card. Barberini l'8 Agosto del '37, ma che evidentemente era stato fatto nel '36 [...]. La data è implicitamente confermata dalla Diana (e perciò non è da identificarsi con questa) fatta per il Dolfini nel 1645 e ora a Dresda e che è di qualità inferiore e fattura scialba e molto più tarda".

Presso le accoglienti sale della Pinacoteca Civica sarà inoltre possibile ammirare il seicentesco Ritratto del conte Fabio Carandini proveniente dalla collezione della Banca Popolare di Verona San Geminiano e San Prospero, irripetibile opportunità per riavvicinare dopo più di tre secoli il committente e la Diana cacciatrice del Guercino che anticamente faceva parte delle sua prestigiosa raccolta d'arte.

La mostra è corredata da un ricco ed interessante catalogo nel quale figurano, oltre alle introduzioni del Presidente (prof Valter Mainetti) e del Direttore scientifico della Fondazione Sorgente Group (prof Claudio Strinati), un approfondito scritto del dott. Davide Dotti, un saggio dedicato alla figura storica del conte Fabio Carandini di Roma committente dell'opera (dott Gianmarco Cossandi), un saggio sull'iconografia di Diana nei dipinti eseguiti dal Guercino durante l'arco della sua prolifica carriera (dott Fausto Gozzi), un saggio che indaga la presenza dei cani nei lavori del maestro (dott Gian Maria Mairo), un'esaustiva biografia del Barbieri (dott Luca Bressanini) ed infine una breve presentazione delle opere del Guercino appartenenti sia alla raccolta della Fondazione Sorgente Group che alla Collezione M, la cui curatela è direttamente affidata alla Fondazione.

Su concessione della Fondazione Sorgente Group, la Diana cacciatrice rimarrà esposta presso la Pinacoteca Civica fino a domenica 10 luglio 2011 per permettere agli studiosi e agli amatori d'arte di ammirare questo capolavoro del Guercino che, dopo l'attento intervento di pulitura effettuato da Nicola Salini, viene per la prima volta concesso alla pubblica visione.

Come asserisce l'Assessore alla Cultura del Comune di Cento, Daniele Biancardi, "Ospiti graditi n.7 riveste per il Comune di Cento una particolare rilevanza, perché l'esposizione per la prima volta del capolavoro di Guercino Diana cacciatrice di proprietà della Fondazione Sorgente Group rappresenta l'ulteriore conferma dell'alto valore scientifico di questa manifestazione culturale che si pone l'obbiettivo di far conoscere al pubblico più vasto ed eterogeneo le scoperte più recenti ed importanti opere, altrimenti non visibili, del nostro illustre concittadino".



Notizie ilResto del Carlino.it > Notizie Ferrara

La sensuale Diana del Guercino ospite nella città del suo 'creatore'

Il Resto del Carlino 30/05/2011 18:04:14 CET

Ferrara, 30 maggio 2011 - La Pinacoteca di Cento espone per la prima volta un'importante opera del Guercino, nato proprio nella cittadina emiliana. Si tratta della "Diana Cacciatrice ?, che mostra la ...

Tags: Ferrara | Emilia-Romagna |

La Provincia di Sondrio

Il quotidiano di Sondrio online

Mar 31 Maggio 2011 Aggiornato: 10.30

Arte/ A Cento si espone la 'Diana cacciatrice' del Guercino

30 maggio 2011 apcom



Arte/ A Cento si espone la 'Diana cacciatrice' del Guercino L'opera esposta dal 4 giugno al 10 luglio

Roma, 30 mag. (TMNews) - La Pinacoteca di Cento - si legge in una nota - espone per la prima volta un'importante opera del Guercino, nato proprio nella cittadina emiliana. Si tratta della "Diana Cacciatrice", che mostra la delicata sensualità della dea insieme a una tenera umanità. L'opera, presentata il 3 giugno a Cento, è nota anche per la raffigurazione di un levriero che con la torsione del collo movimenta il dipinto. La Diana Cacciatrice, che appartiene alla Fondazione Sorgente Group, viene esposta dal 4 giugno al 10 luglio, nel corso di "Ospiti graditi n.7" del Comune di Cento (Servizio Attività Culturali). L'iniziativa intende far conoscere al pubblico opere e scoperte che riguardano il Guercino. La mostra è dedicata al massimo esperto del maestro centese, Denis Mahon, morto il 27 aprile scorso a 100 anni. Il progetto nasce per un accordo tra il Comune di Cento e la Fondazione Sorgente Group, Istituzione per l'Arte e la Cultura nata grazie al contributo di Sorgente Group. La Fondazione da sempre ha un forte interesse per la scuola bolognese del XVII secolo e, in particolare, per il Guercino.

@ rinroduzione ricenzata



Ultima Ora

Arte/ A Cento si espone la 'Diana cacciatrice' del Guercino

Arte/ A Cento si espone la 'Diana cacciatrice' del Guercino L'opera esposta dal 4 giugno al 10 luglio
30/05/2011 — A +

Roma, 30 mag. (TMNews) - La Pinacoteca di Cento si legge in una nota - espone per la prima volta
un 'importante opera del Guercino, nato proprio nella
cittadina emiliana. Si tratta della "Diana Cacciatrice", che
mostra la delicata sensualità della dea insieme a una
tenera umanità. L'opera, presentata il 3 giugno a Cento, è
nota anche per la raffigurazione di un levriero che con la
torsione del collo movimenta il dipinto. La Diana
Cacciatrice, che appartiene alla Fondazione Sorgente
Group, viene esposta dal 4 giugno al 10 luglio, nel corso di
"Ospiti graditi n.7" del Comune di Cento (Servizio Attività
Culturali). L'iniziativa intende far conoscere al pubblico
opere e scoperte che riguardano il Guercino. La mostra è



dedicata al massimo esperto del maestro centese, Denis Mahon, morto il 27 aprile scorso a 100 anni. Il progetto nasce per un accordo tra il Comune di Cento e la Fondazione Sorgente Group, Istituzione per l'Arte e la Cultura nata grazie al contributo di Sorgente Group. La Fondazione da sempre ha un forte interesse per la scuola bolognese del XVII secolo e, in particolare, per il Guercino.

red

Sorgente SGR LIBERO-NEWS.IT 30/05/2011



Regioni

Arte: a Cento esposta per la prima volta 'Diana Cacciatrice' di Guercino (2)

Cultura

(Adnkronos) - La 'Diana Cacciatrice' e' un dipinto di 121 x 97 cm e ritrae la dea che interrompe la sua caccia nei boschi. Diana si ferma perche' ha appena visto il pastore Endimione che giace addormentato. L'opera faceva parte di una coppia di dipinti. Nel secondo quadro, andato perduto, era raffigurato proprio il bel pastore. Della seconda tela esiste una copia di bottega conservata a Firenze, nel corridoio vasariano di Palazzo Pitti.

Guercino realizzo' il dipinto nel 1658 per il conte Fabio Carandini, nobile di origini modenesi ma che si era trasferito a Roma nel 1608. Anche il dipinto venne spedito nella citta' eterna dove rimase fino alla prima meta' del 1900. Fu poi acquistato dall'architetto milanese Lino Invernizzi e successivamente entro' a far parte di una collezione pugliese.

La mostra di Cento offre l'opportunita' di mettere l'uno accanto all'altro il committente e la 'Diana Cacciatrice', dopo piu' di tre secoli dalla stesura del dipinto. Verra' infatti esposto anche il ritratto del conte Carandini, di scuola romana seicentesca. Il dipinto proviene dalla collezione della Banca Popolare di Verona - San Geminiano e San Prospero. L'opera del Guercino e' stata acquistata all'asta nel 2009 dalla Fondazione Sorgente Group, che ha poi incaricato Nicola Salini di curarne la pulitura e il restauro.

30/05/2011



30/05/2011

Arte: esposta alla Pinacoteca di Cento per la prima volta la 'Diana Cacciatrice' del Guercino



Guercino.

Fonte: Adnkronos

La Pinacoteca di Cento espone per la prima volta , un'importante opera del Guercino, pittore nato proprio nella cittadina emiliana. L'opera sarà presentata venerdì prossimo a Cento, ed è nota anche per la raffigurazione di un levriero che con la torsione del collo movimenta il dipinto.

La 'Diana Cacciatrice', che appartiene alla Fondazione Sorgente Group, viene esposta dal 4 giugno al 10 luglio, nel corso di una mostra dedicata al massimo esperto del maestro centese, Denis Mahon, morto il 27 aprile scorso a 100 anni.

Il progetto nasce grazie a un felice accordo tra il Comune di Cento e la Fondazione Sorgente Group, Istituzione per l'Arte e la Cultura nata grazie al contributo di Sorgente Group. La Fondazione da sempre ha un forte interesse per la scuola bolognese del XVII secolo e, in particolare, per il

Diario del Web Arte

DIARIODELWEB.it > Cultura > Arte > A Cento si espone la «Diana cacciatrice» del Guercino

L'OPERA ESPOSTA DAL 4 GIUGNO AL 10 LUGLIO

A Cento si espone la «Diana cacciatrice» del Guercino

Mostra la delicata sensualità della dea insieme a una tenera umanità

Cliniche Bludental Italia

Altissima Qualità Low-Cost a ROMA Pulizia Denti €19,00 Carie da 45,00

www.bludental.it

Meteo: Maltempo in arrivo

Temporali, Nubifragi, Nevicate. Allarme in arrivo sull'Italia. www.ilmeteo.it

Weekend a partire da 20€

Divertiti il fine settimana Con Letsbonus è facile

Letsbonus.com/IT

< >

Annunci Google

CENTO - La

Pinacoteca di Cento - si legge in una nota - espone per la prima volta un'importante opera del Guercino, nato proprio nella cittadina emiliana. Si tratta della Diana Cacciatrice, che mostra la delicata sensualità della dea insieme a una tenera



Diana cacciatrice

umanità. L'opera, presentata il 3 giugno a Cento, è nota anche per la raffigurazione di un levriero che con la torsione del collo movimenta il dipinto.

IN MOSTRA FINO AL 10 LUGLIO - La Diana Cacciatrice, che appartiene alla Fondazione Sorgente Group, viene esposta dal 4 giugno al 10 luglio, nel corso di «Ospiti graditi

Tutto su correlati



Arte
ARGOMENTI
Sequici con gli RSS

n.7» del Comune di Cento (Servizio Attività Culturali). L'iniziativa intende far conoscere al pubblico opere e scoperte che riguardano il Guercino. La mostra è dedicata al massimo esperto del maestro centese, Denis Mahon, morto il 27 aprile scorso a 100 anni. Il progetto nasce per un accordo tra il Comune di Cento e la Fondazione Sorgente Group, Istituzione per l'Arte e la Cultura nata grazie al contributo di Sorgente Group. La Fondazione da sempre ha un forte interesse per la scuola bolognese del XVII secolo e, in particolare, per

il Guercino.



Cento (FE) - dal 3 giugno al 10 luglio 2011

Guercino 1658. La Diana cacciatrice della Fondazione Sorgente Group



[Vedi la foto originale]

PINACOTECA CIVICA - CIVICA GALLERIA D'ARTE MODERNA ARNOLDO BONZAGNI - PALAZZO DEL GOVERNATORE

vai alla scheda di questa sede Exibart.alert - tieni d'occhio questa sede

Piazza Del Guercino 39 (44042)

+39 0516843390 , +39 051904531 (fax)

cultura@comune.cento.fe.it

www.comune.cento.fe.it

individua sulla mappa Exisat

individua sullo stradario MapQuest

Stampa guesta scheda

Eventi in corso nei dintorni

alle ore 17:00 nella Sala Zarri del Palazzo del Governatore e alle ore 18:00 presso la Pinacoteca Civica il critico d'arte Davide Dotti presenterà un nuovo importante dipinto del Guercino che, dopo la recente pulitura, viene per la prima volta esposto al pubblico.

orario: Venerdì, Sabato, Domenica e festivi 10:00-13:00 / 16:30-

19:30

(possono variare, verificare sempre via telefono)

prenota il tuo albergo a Cento (FE):



vernissage: 3 giugno 2011. curatori: Davide Dotti

autori: Giovanni Francesco Barbieri detto il Guercino

genere: arte antica, presentazione, personale



Home Art Agenda ArsKey Magazine Galleria Opere Pagine Gialle Arte Pubblicità Contatti

| Prossime Aperture | Inaugurano Oggi | Mostre In Corso | Mostre in Chiusura | Premi Attivi | Premi In Chiusura

Comunicato stampa evento: GUERCINO 1658. La Diana cacciatrice della Fondazione Sorgente Group

Dal venerdì 03 giugno 2011 al domenica 10 luglio 2011

ven-sab-dom-festivi h. 10.00/13.00 - 16.30/19.30

Gli artisti correlati Guercino

Dopo l'esposizione dell'inedito San Giovanni Battista nel deserto scoperto in una collezione privata del nord Italia, venerdì 3 giugno alle ore 17:00 nella Sala Zarri del Palazzo del Governatore e alle ore 18:00 presso la Pinacoteca Civica il critico d'arte Davide Dotti presenterà un nuovo importante dipinto del Guercino che, dopo la recente pulitura, viene per la prima volta esposto al pubblico.

Ingrandisci immagine

Si tratta della splendida Diana cacciatrice (121 x 97 cm) di proprietà della Fondazione Sorgente Group di Roma, che il maestro raffigura nel preciso istante in cui la dea romana signora delle selve, custode delle fonti e dei torrenti e protettrice degli animali selvatici, interrompe la caccia nei boschi accompagnata dal bellissimo levriero e volge lo sguardo verso l'amato pastore Endimione, assopito per suo volere in un sonno eterno per preservare intatta la bellezza del suo volto che Diana, secondo il mito narrato da Apollonio Rodio, ogni notte si recava a contemplare.

Dotti, nel suo saggio in catalogo, specifica che: "Bella ed elegante nella sua classica idealizzazione come una scultura ellenica, Diana cacciatrice manifesta la sensibilità estetica tipica del linguaggio del tardo Guercino nel momento della massima edulcorazione del classicismo reniano che il maestro fece proprio dopo il trasferimento a Bologna nel 1642, in seguito alla morte dell'eterno rivale Guido Reni. Si tratta del periodo compreso tra gli esordi del sesto decennio del XVII secolo e la conclusione della sua lunga e gloriosa carriera artistica, in cui le tonalità della tavolozza del Barbieri diventarono sempre più luminose e delicate, sui toni pastello; la stesura pittorica controllata e levigata, specie negli incarnati; l'atmosfera che permea le scene dolce ed ovattata; gli sfondi di cielo e di paese sempre più ampi ed ameni".

E proprio dall'esame del Libro dei conti si evince che la Diana cacciatrice della Fondazione Sorgente Group è da identificarsi con certezza con il dipinto che il maestro realizzò per il conte Fabio Carandini di Roma – esponente di primo piano di una nobile famiglia di origini modenesi, trasferitosi nell'Urbe nel 1608 –, i cui pagamenti effettuati dall'intermediario Giulio Cesare Rodolfi sono registri in data 15 novembre 1657 (caparra), 20 maggio 1658 (ulteriore acconto) e 30 Giugno 1658 (saldo finale). Il Libro dei conti rivela, inoltre, che in origine la Diana cacciatrice era stata dipinta in pendant con un'altra tela raffigurante Endimione purtroppo dispersa, ma di cui è comunque possibile farsi un'idea dell'iconografia tramite la bella copia di bottega conservata presso la Galleria degli Uffizi a Firenze (Inv. n. 1461).

Nel suo approfondito saggio in catalogo Dotti tenta anche di dare una spiegazione all'incomprensibile errore di datazione compiuto da colui che fu uno dei più raffinati connoisseur del XX secolo, Roberto Longhi, che sul retro della fotografia in bianco e nero della Diana cacciatrice conservata nella sua fototeca fiorentina scrisse di proprio pugno: "(Una Diana mezza figura). È probabilmente il dipinto donato dal Guercino a Gerolamo Porti di Ferrara per avergli dedicato il libretto stampato a Ferrara nel 1636 ove era descritto il quadro dell'Abigaille (citato dal Malvasia e dal Calvi) che effettivamente fu pagato dal Card. Barberini l'8 Agosto del '37, ma che evidentemente era stato fatto nel '36 [...]. La data è implicitamente confermata dalla Diana (e perciò non è da identificarsi con questa) fatta per il Dolfini nel 1645 e ora a Dresda e che è di qualità inferiore e fattura scialba e molto più tarda".

Presso le accoglienti sale della Pinacoteca Civica sarà inoltre possibile ammirare il seicentesco Ritratto del conte Fabio Carandini proveniente dalla collezione della Banca Popolare di Verona San Geminiano e San Prospero, irripetibile opportunità per riavvicinare dopo più di tre secoli il committente e la Diana cacciatrice del Guercino che anticamente faceva parte delle sua prestigiosa raccolta d'arte.

La mostra è corredata da un ricco ed interessante catalogo nel quale figurano, oltre alle introduzioni del Presidente (prof Valter Mainetti) e del Direttore scientifico della Fondazione Sorgente Group (prof Claudio Strinati), un approfondito scritto del dott. Davide Dotti, un saggio dedicato alla figura storica del conte Fabio Carandini di Roma committente dell'opera (dott Gianmarco Cossandi), un saggio sull'iconografia di Diana nei dipinti eseguiti dal Guercino durante l'arco della sua prolifica carriera (dott Fausto Gozzi), un saggio che indaga la presenza dei cani nei lavori del maestro (dott Gian Maria Mairo), un'esaustiva biografia del Barbieri (dott Luca Bressanini) ed infine una breve presentazione delle opere del Guercino appartenenti sia alla raccolta della Fondazione Sorgente Group che alla Collezione M, la cui curatela è direttamente affidata alla Fondazione.

Su gentile concessione della Fondazione Sorgente Group, la Diana cacciatrice rimarrà esposta presso la Pinacoteca Civica fino a domenica 10 luglio 2011 per permettere agli studiosi e agli amatori d'arte di ammirare questo capolavoro del Guercino che, dopo l'attento intervento di pulitura effettuato da Nicola Salini, viene per la prima volta concesso alla pubblica visione.

Come asserisce l'Assessore alla Cultura del Comune di Cento, dott. Daniele Biancardi, "Ospiti graditi n.5 riveste per il Comune di Cento una particolare rilevanza, perché l'esposizione per la prima volta del capolavoro di Guercino Diana cacciatrice di proprietà della Fondazione Sorgente Group rappresenta l'ulteriore conferma dell'alto valore scientifico di questa manifestazione culturale che si pone l'obbiettivo di far conoscere al pubblico più vasto ed eterogeneo le scoperte più recenti ed importanti opere, altrimenti non visibili, del nostro illustre concittadino".

Fondazione Sorgente Group, Istituzione per l'Arte e la Cultura

La Fondazione Sorgente Group, Istituzione per l'Arte e la Cultura, costituita senza finalità di lucro nel gennaio del 2007 grazie al contributo di Sorgente Group, si pone lo scopo di valorizzare, promuovere e divulgare, sia a livello nazionale che internazionale, tutte le espressioni della cultura e dell'arte appartenenti al patrimonio culturale italiano.

La Fondazione Sorgente Group possiede una ricca Collezione d'Arte che si è formata attraverso l'individuazione, la selezione e la scelta di opere d'arte di pregio proposte dal mercato antiquario e dalle aste a livello nazionale e internazionale. Essa si compone di una raccolta di opere archeologiche, riguardanti la scultura greca e romana in marmo e bronzo, e una di dipinti antichi dal XV al XVIII secolo.

La Fondazione svolge principalmente attività di ricerca, valorizzazione e promozione della propria Collezione d'arte attraverso l'organizzazione diretta e la partecipazione a esposizioni museali, divulgazione a stampa, pubblicazioni e organizzazione di conferenze, coinvolgendo personalità illustri del mondo accademico e scientifico e rispondendo positivamente alle richieste di prestito delle proprie opere da parte di Enti e Istituzioni private o pubbliche, quali Soprintendenze, Università, Poli museali, Centri di ricerca.

La Fondazione ha inoltre l'incarico di curare la Collezione M, nata negli anni '30 e che raccoglie opere archeologiche di epoca greca e romana oltre a una ricca selezione di dipinti antichi di alcuni fra i più importanti pittori del passato, seguendo criteri d'importanza e unicità nella scelta delle opere. La collezione di dipinti antichi si focalizza principalmente sulla pittura italiana del Seicento di area emiliana con opere di artisti quali Guido Reni, Guercino e i loro più importanti allievi, e sulla pittura vedutista del Settecento, dove spiccano dipinti di Paolo Anesi, di Andrea Locatelli e Hendrik Van Lint.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Sorgente Group è presieduto dal Prof. Valter Mainetti e dalla Sig.ra Paola Mainetti, che riveste la carica di vicepresidente. La direzione scientifica è affidata al Prof. Claudio Strinati.

Presentazione venerdì 3 giugno alle ore 17.00 nella Sala Zarri del Palazzo del Governatore e alle ore 18.00 presso la Pinacoteca Civica

4 giugno - 10 luglio 2011

Info:
Ufficio Cultura
tel. 051 6843390
Informaturismo
tel. 051 6843334
informaturismo@comune.cento.fe.it

Bresciaoggi.it | Ultima Ora

Home Comunità Spazio dei lettori Dossier TV & Media Servizi

Ultima Ora

Arte/ A Cento si espone la 'Diana cacciatrice' del Guercino

Arte/ A Cento si espone la 'Diana cacciatrice' del Guercino L'opera esposta dal 4 giugno al 10 luglio
30/05/2011 — A +

Roma, 30 mag. (TMNews) - La Pinacoteca di Cento si legge in una nota - espone per la prima volta
un `importante opera del Guercino, nato proprio nella
cittadina emiliana. Si tratta della "Diana Cacciatrice", che
mostra la delicata sensualità della dea insieme a una
tenera umanità. L'opera, presentata il 3 giugno a Cento, è
nota anche per la raffigurazione di un levriero che con la
torsione del collo movimenta il dipinto. La Diana
Cacciatrice, che appartiene alla Fondazione Sorgente
Group, viene esposta dal 4 giugno al 10 luglio, nel corso di
"Ospiti graditi n.7" del Comune di Cento (Servizio Attività
Culturali). L'iniziativa intende far conoscere al pubblico
opere e scoperte che riguardano il Guercino. La mostra è



dedicata al massimo esperto del maestro centese, Denis Mahon, morto il 27 aprile scorso a 100 anni. Il progetto nasce per un accordo tra il Comune di Cento e la Fondazione Sorgente Group, Istituzione per l'Arte e la Cultura nata grazie al contributo di Sorgente Group. La Fondazione da sempre ha un forte interesse per la scuola bolognese del XVII secolo e, in particolare, per il Guercino.

red

L'ECO DI BERGAMO.

Arte/ A Cento si espone la 'Diana cacciatrice' del Guercino

30 maggio 2011 apcom



Arte/ A Cento si espone la 'Diana cacciatrice' del Guercino L'opera esposta dal 4 giugno al 10 luglio

Roma, 30 mag. (TMNews) - La Pinacoteca di Cento - si legge in una nota - espone per la prima volta un'importante opera del Guercino, nato proprio nella cittadina emiliana. Si tratta della "Diana Cacciatrice", che mostra la delicata sensualità della dea insieme a una tenera umanità. L'opera, presentata il 3 giugno a Cento, è nota anche per la raffigurazione di un levriero che con la torsione del collo movimenta il dipinto. La Diana Cacciatrice, che appartiene alla Fondazione Sorgente Group, viene esposta dal 4 giugno al 10 luglio, nel corso di "Ospiti graditi n.7" del Comune di Cento (Servizio Attività Culturali). L'iniziativa intende far conoscere al pubblico opere e scoperte che riguardano il Guercino. La mostra è dedicata al massimo esperto del maestro centese, Denis Mahon, morto il 27 aprile scorso a 100 anni. Il progetto nasce per un accordo tra il Comune di Cento e la Fondazione Sorgente Group, Istituzione per l'Arte e la Cultura nata grazie al contributo di Sorgente Group. La Fondazione da sempre ha un forte interesse per la scuola bolognese del XVII secolo e, in particolare, per il Guercino.

© riproduzione riservata

A Cento si espone la "Diana cacciatrice" del Guercino

I visitatori potranno vedere l'opera dal 4 giugno al 10 luglio



ARTICOLI A TEMA

- f2i e imi acquistano metroweb
- batterio killer/ cia: sicure le nostre...
- libia: raid nato su zlitan, morti
- Altri

Roma, 30 mag. (TMNews) - La Pinacoteca di Cento - si legge in una nota - espone per la prima volta un'importante opera del Guercino, nato proprio nella cittadina emiliana. Si tratta della "Diana Cacciatrice", che mostra la delicata sensualità della dea insieme a una tenera umanità. L'opera, presentata il 3 giugno a Cento, è nota anche per la raffigurazione di un levriero che con la torsione del collo movimenta il dipinto. La Diana Cacciatrice, che appartiene alla Fondazione Sorgente Group, viene esposta dal 4 giugno al 10 luglio, nel corso di "Ospiti graditi n.7"

del Comune di Cento (Servizio Attività Culturali). L'iniziativa intende far conoscere al pubblico opere e scoperte che riguardano il Guercino. La mostra è dedicata al massimo esperto del maestro centese, Denis Mahon, morto il 27 aprile scorso a 100 anni. Il progetto nasce per un accordo tra il Comune di Cento e la Fondazione Sorgente Group, Istituzione per l'Arte e la Cultura nata grazie al contributo di Sorgente Group. La Fondazione da sempre ha un forte interesse per la scuola bolognese del XVII secolo e, in particolare, per il Guercino. red



Arte a Cento esposta per la prima volta Diana Cacciatrice di Guercino



Roma, 30 mag. (Adnkronos) - La Pinacoteca di Cento espone per la prima volta la 'Diana Cacciatrice', un'importante opera del Guercino, pittore nato proprio nella cittadina emiliana. L'opera sara' presentata venerdi' prossimo a Cento, ed e' nota anche per la raffigurazione di un levriero che con la torsione del collo movimenta il dipinto. La 'Diana Cacciatrice', che appartiene alla Fondazione Sorgente Group, viene esposta dal 4 giugno al 10 luglio, nel corso di una mostra dedicata al massimo esperto del maestro centese, Denis Mahon, morto il 27 aprile scorso a 100 anni. Il progetto nasce grazie a un felice accordo tra il Comune di Cento e la Fondazione Sorgente Group, Istituzione per l'Arte e la Cultura nata grazie al contributo di Sorgente Group. La Fondazione da sempre ha un forte interesse per la scuola bolognese del XVII secolo e, in particolare, per il Guercino.

tiscali: lazio

Arte: a Cento esposta per la prima volta 'Diana Cacciatrice' di Guercino (2)

(Adnkronos) - La 'Diana Cacciatrice' e' un dipinto di 121 x 97 cm e ritrae la dea che interrompe la sua caccia nei boschi. Diana si ferma perche' ha appena visto il pastore Endimione che giace addormentato. L'opera faceva parte di una coppia di dipinti. Nel secondo quadro, andato perduto, era raffigurato proprio il bel pastore. Della seconda tela esiste una copia di bottega conservata a Firenze, nel corridoio vasariano di Palazzo Pitti.

Guercino realizzo' il dipinto nel 1658 per il conte Fabio Carandini, nobile di origini modenesi ma che si era trasferito a Roma nel 1608. Anche il dipinto venne spedito nella citta' eterna dove rimase fino alla prima meta' del 1900. Fu poi acquistato dall'architetto milanese Lino Invernizzi e successivamente entro' a far parte di una collezione pugliese.

La mostra di Cento offre l'opportunita' di mettere l'uno accanto all'altro il committente e la 'Diana Cacciatrice', dopo piu' di tre secoli dalla stesura del dipinto. Verra' infatti esposto anche il ritratto del conte Carandini, di scuola romana seicentesca. Il dipinto proviene dalla collezione della Banca Popolare di Verona - San Geminiano e San Prospero. L'opera del Guercino e' stata acquistata all'asta nel 2009 dalla Fondazione Sorgente Group, che ha poi incaricato Nicola Salini di curarne la pulitura e il restauro.

30 maggio 2011 Tutti gli articoli

Patrimoniosos.it

IN DIFESA DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Cento. Torna a casa 'ripulita' la Diana del Guercino Benedetta Salsi Il resto del Carlino 31/5/2011

CENTO (Ferrara). Il collo torto del levriero, la mezzaluna, il blu profondo, la perfezione del volto. E mentre nella piazza che gli è stata intitolata ancora si festeggia per l'elezione del nuovo primo cittadino, quel suo dipinto così affascinante torna in terra natta. Si mostra così per la prima volta nel suo splendore a studiosi, amanti dell'arte e semplici curiosi, dopo un attento intervento di ripulitura. Diana cacciatrice, realizzata dal Guercino (al secolo Giovanni Francesco Barbieri) intorno al 1658. Il dipinto verrà presentato venerdì alle 17 nella Sala Zarri del Palazzo del Governatore di Cento e alle 18 alla Pinacoteca Civica dal critico d'arte Davide Dotti (in mostra al pubblico dal 4 giugno al 10 luglio). E splendida la dea romana - immortalata su una grande tela, di proprietà della Fondazione Sorgente Group di Roma — raffigurata nel preciso istante in cui lei, signora delle selve, custode delle fonti e dei torrenti e protettrice degli animali selvatici, interrompe la caccia nei boschi accompagnata dal levriero e volge lo sguardo verso l'amato pastore Endimione, assopito per suo volere in un sonno eterno per preservare intatta la bellezza del suo volto che Diana, secondo il mito narrato da Apollonio Rodio, ogni notte si recava a contemplare.

«BELLA ed elegante nella sua classica idealizzazione come una scultura ellenistica — spiega Dotti nel suo saggio in catalogo —, la sensuale Diana cacciatrice manifesta la sensibilità estetica tipica del linguaggio del tardo Guercino nel momento della massima edulcorazione del classicismo reniano che il maestro fece proprio dopo il trasferimento a Bologna nel 1642, in seguito alla morte dell'eterno rivale Guido Reni». Guercino, così soprannominato per quel suo fatale strabismo, morì soltanto otto anni dopo aver terminato questo capolavoro. Nelle sale della Pinacoteca Civica di Cento, poi, sarà anche possibile ammirare il seicentesco ritratto del conte Fabio Carandini (Guercino realizzò il dipinto proprio per il conte Carandini). Un'irripetibile opportunità per riavvicinare — dopo più di tre secoli — il committente e quella Diana cacciatrice guerciniana che anticamente faceva parte della sua prestigiosa raccolta d'arte.



Arte a Cento esposta per la prima volta Diana Cacciatrice di Guercino

Lunedì 30 Maggio 2011 - 16:42

Roma, 30 mag. (Adnkronos) - La Pinacoteca di Cento espone per la prima volta la 'Diana Cacciatrice', un'importante opera del Guercino, pittore nato proprio nella cittadina emiliana. L'opera sara' presentata venerdi' prossimo a Cento, ed e' nota anche per la raffigurazione di un levriero che con la torsione del collo movimenta il dipinto.La 'Diana Cacciatrice', che appartiene alla Fondazione Sorgente Group, viene esposta dal 4 giugno al 10 luglio, nel corso di una mostra dedicata al massimo esperto del maestro centese, Denis Mahon, morto il 27 aprile scorso a 100 anni.ll progetto nasce grazie a un felice accordo tra il Comune di Cento e la Fondazione Sorgente Group, Istituzione per l'Arte e la Cultura nata grazie al contributo di Sorgente Group. La Fondazione da sempre ha un forte interesse per la scuola bolognese del XVII secolo e, in particolare, per il Guercino.



CULTURA | Lunedì, 30 Maggio 2011 17:16

A Cento si espone la 'Diana cacciatrice' del Guercino



Roma, 30 mag. (TMNews) - La Pinacoteca di Cento - si legge in una nota - espone per la prima volta un'importante opera del Guercino, nato proprio nella cittadina emiliana. Si tratta della "Diana Cacciatrice", che mostra la delicata sensualità della dea insieme a una tenera umanità. L'opera, presentata il 3 giugno a Cento, è nota anche per la raffigurazione di un levriero che con la torsione del collo movimenta il dipinto.

La Diana Cacciatrice, che appartiene alla Fondazione Sorgente Group, viene esposta dal 4 giugno al 10 luglio, nel corso di "Ospiti graditi n.7" del Comune di Cento (Servizio Attività Culturali). L'iniziativa intende far conoscere al pubblico opere e scoperte che riguardano il Guercino. La mostra è dedicata al massimo esperto del maestro centese, Denis Mahon, morto il 27 aprile scorso a 100 anni.

Il progetto nasce per un accordo tra il Comune di Cento e la Fondazione Sorgente Group, Istituzione per l'Arte e la Cultura nata grazie al contributo di Sorgente Group. La Fondazione da sempre ha un forte interesse per la scuola bolognese del XVII secolo e, in particolare, per il Guercino.

la Repubblica.it

Ecco la Diana cacciatrice, un Guercino mai visto prima

03 giugno 2011 - pagina 22

CENTO – Questo pomeriggio alle 17 al Palazzo del Governatore e alle 18 alla Pinacoteca Civica, Davide Dotti presenta al pubblico un nuovo importante dipinto del Guercino che, dopo il restauro, viene esposto per la prima volta al pubblico. Si tratta della Diana cacciatrice di proprietà della Fondazione Sorgente Group di Roma, che è da identificarsi con il dipinto che l' artista realizzò per il conte Fabio Carandini di Roma tra il 1657 e il 1658. In Pinacoteca è esposto anche il secentesco Ritratto del conte Fabio Carandini proveniente dalla collezione della Popolare di Verona, ed è possibile riavvicinare dopo oltre tre secoli committente ed opera. La Diana cacciatrice rimarrà esposta fino al 10 luglio: si visita dal venerdì alla domenica (e festivi) ore 10–13 e 16.30–19.30. Info 0516843334.





La"Diana Cacciatrice" torna a Cento

L'opera del Guercino esposta nella città natale del pittore fino al 10 luglio



3 Giugno 2011 | Agenda | Arte |

La Pinacoteca di Cento (Fe) espone per la prima volta un'importante opera del Guercino, nato proprio nella cittadina emiliana. Si tratta de la "Diana Cacciatrice", che torna in terra natia, dopo tre secoli e mezzo di peregrinazioni in giro per l'Italia.

Il dipinto, che appartiene alla Fondazione Sorgente Group, viene esposto dal 4 giugno al 10 luglio, nel corso di una mostra al massimo dedicata esperto del maestro Denis Mahon, centese, morto il 27 aprile scorso a 100 anni. Il progetto nasce dall'accordo tra il Comune di Cento e la Fondazione Sorgente Group, Istituzione per l'Arte e la Cultura nata grazie al contributo di Sorgente Group.

Fondazione da sempre ha un forte interesse per la scuola bolognese del XVII secolo e, in particolare, per il Guercino.

L'opera e la sua storia

la pulitura e il restauro.

La Diana Cacciatrice (121 x 97 cm) ritrae la dea che interrompe la sua caccia nei boschi. Diana si ferma perché ha appena visto il pastore Endimione che giace addormentato. L'opera faceva parte di una coppia di dipinti. Nel secondo quadro, andato perduto, era raffigurato proprio il bel pastore. Della seconda tela esiste una copia di bottega conservata a Firenze, nel corridoio vasariano di Palazzo Pitti. Guercino realizzò il dipinto nel 1658 per il conte Fabio Carandini di Roma. Il nobile aveva origini modenesi ma si era trasferito a Roma nel 1608. Anche il dipinto venne spedito nella città eterna dove rimase fino alla prima metà del 1900. Fu poi acquistato dall'architetto milanese Lino Invernizzi e successivamente entrò a far parte di una collezione pugliese. Questa è un'irripetibile opportunità per mettere l'uno accanto all'altro il committente e la Diana Cacciatrice, dopo più di tre secoli dalla stesura del dipinto. Infatti a Cento verrà esposto anche il ritratto del conte Fabio Carandini, di scuola romana seicentesca. Il dipinto proviene dalla collezione della Banca Popolare di Verona - San Geminiano e San Prospero. Nel 2009 la Fondazione Sorgente Group ha acquistato all'asta l'opera Diana Cacciatrice e ha poi incaricato Nicola Salini di curarne

Scheda critica dell'opera. Il gesto istintivo della dea è magnificamente reso dal pennello del Guercino che non risparmia dettagli che accrescano il dinamismo della scena, come le vesti svolazzanti della donna che ne risaltano la corsa. Particolare attenzione merita soprattutto il movimento del cane, che volge il suo collo ad osservare Diana, a chieder conto della brusca interruzione con la sua inconfondibile espressione interrogativa. Evidente è l'iconografia della dea, che presenta una falce di luna sopra il suo capo, incarnando la Luna Selene, ricordata ancora da Apollodoro. E' questa un'opera dall'eleganza ellenistica, nella quale la Diana mostra una delicata sensualità. Una carnalità che è resa tenera da colori luminosi e delicati, accostati morbidamente, dalla stesura pittorica levigata. Anche lo sfondo paesaggistico è placido, rasserenante. E' del resto un'inclinazione che ritroviamo nella fase conclusiva della carriera di Guercino, dopo il trasferimento a Bologna nel 1642.

Notizie Archeologia Documenti Economia*Antiquariato* Economia*Aste* Economia*Gallerie* Fotografia Libri Mostre Musei Opinioni Restauro Fondazioni

Mostre Mostre



In mostra per la prima volta la Diana di Guercino

Già nella collezione Carandini, ora della Fondazione Sorgente, sarà esposta nella Pinacoteca di Cento da domani

Cento (Ferrara). Dedicando la mostra alla memoria di Sir Denis Mahon, dal 4 giugno al 10 luglio la Pinacoteca di Cento espone un'opera inedita del Guercino: la Diana Cacciatrice ora della Fondazione Sorgente Group,

particolarmente attenta alla raccolta di opere della scuola bolognese del Seicento.

Notizie Archeologia Documenti Economia*Antiquariato* Economia*Aste* Economia*Gallerie* Fotografia Libri Mostre Musei Opinioni Restauro Fondazioni

In mostra per la prima volta la Diana di Guercino



Già nella collezione Carandini, ora della Fondazione Sorgente, sarà esposta nella Pinacoteca di Cento da domani



Cento (Ferrara). Dedicando la mostra alla memoria di Sir Denis Mahon, dal 4 giugno al 10 luglio la Pinacoteca di Cento espone un'opera inedita del Guercino: la Diana Cacciatrice ora della Fondazione Sorgente Group, particolarmente attenta alla raccolta di opere della scuola bolognese del Seicento. Guercino realizzò il dipinto nel 1658 per il conte Fabio Carandini, entrato al servizio del Pontefice nel 1608 e perciò trasferitosi a Roma dove certamente conobbe le importanti opere di Guercino per la committenza Ludovisi. Per Carandini, Guercino dipinse due tele: la Diana, appunto, e Endimione, suo

pendant, andato disperso ma

di cui sussiste una copia di bottega conservata nel Corridoio Vasariano di Palazzo Pitti. Dopo essere uscita negli anni Cinquanta dalla Collezione Carandini e aver avuto vari passaggi in collezioni di privati e di istituzioni bancarie, nel 2009 la tela è stata acquistata ad un'asta di Christie's a Milano dalla Fondazione Sorgente Group che ne ha affidato pulitura e restauro a Nicola Salini. La mostra approfondisce anche la figura di collezionista e committente di Carandini, il cui ritratto di scuola romana seicentesca (della Collezione della Banca Popolare di Verona-San Geminiano e San Prospero) accanto alla dea sostituisce idealmente lo smarrito Endimione di Guercino. La tela (cm121x97) ritrae la dea che si arresta durante una caccia per ammirare il pastore Endimione addormentato e i dettagli, dalle vesti mosse dalla corsa della dea fino al suo levriero, che si volge con ardita torsione del collo ad osservarla con espressione interdetta, conferiscono al soggetto uno speciale dinamismo compositivo ed espressivo. Inoltre, l'eleganza sensuale della figura della dea, i colori morbidi e levigati nella stesura pittorica ed il paesaggio arcadico e tranquillo collocano chiaramente il dipinto nei decenni bolognesi dell'attività di Guercino, dove si era trasferito nel 1642 da Cento. Catalogo a cura della Pinacoteca di Cento e della Fondazione Sorgente Group. Info: Fondazione Sorgente Group, tel. o6.9o21go51 www.fondazionesorgentegroup.com , Pinacoteca di Cento tel. o51.68433go, mail: cultura@comune.cento.fe.it .

Home Fondazioni di origine bancaria Fondazioni civili Chi siamo



In mostra per la prima volta la Diana di Guercino

Già nella collezione Carandini, ora della Fondazione Sorgente, sarà esposta nella Pinacoteca di Cento da domani

Cento (Ferrara). Dedicando la mostra alla memoria di Sir Denis Mahon, dal 4 giugno al 10 luglio la Pinacoteca di Cento espone un'opera inedita

del Guercino: la Diana Cacciatrice ora dellaFondazione Sorgente Group, particolarmente attenta alla raccolta di opere della scuola bolognese del Seicento.

di Giovanni Pellinghelli del Monticello, edizione online, 3 giugno 2011 19:24



La Diana cacciatrice a Cento

L'opera della Fondazione Sorgente è ospitata sino al 10 luglio in Pinacoteca



CENTO. Dopo l'esposizione dell'inedito "San Giovanni Battista nel deserto" scoperto in una collezione privata del nord Italia, oggi alle ore 17 nella Sala Zarri del Palazzo del Governatore e alle ore 18 presso la Pinacoteca Civica il critico d'arte Davide Dotti presenterà un nuovo importante dipinto del Guercino che, dopo la recente pulitura, viene per la prima volta esposto al pubblico. Si tratta della splendida Diana cacciatrice (121 x 97 cm) di proprietà della Fondazione Sorgente Group di Roma, che il maestro raffigura nel preciso istante in cui la dea romana signora delle selve, custode delle fonti e dei torrenti e protettrice degli animali selvatici, interrompe la caccia nei boschi accompagnata dal bellissimo levriero e volge lo sguardo verso l'amato pastore Endimione, assopito per suo volere in un sonno eterno per preservare intatta la bellezza del suo volto che Diana, secondo il mito narrato da Apollonio Rodio, ogni notte si recava a

contemplare. Dotti, nel suo saggio in catalogo, specifica che: "Bella ed elegante nella sua classica idealizzazione come una scultura ellenistica, la sensuale Diana cacciatrice manifesta la sensibilità estetica tipica del linguaggio del tardo Guercino nel momento della massima edulcorazione del classicismo reniano che il maestro fece proprio dopo il trasferimento a Bologna nel 1642, in seguito alla morte dell'eterno rivale Guido Reni. Si tratta del periodo compreso tra la metà del quinto decennio del XVII secolo e la conclusione della sua carriera artistica, in cui le tinte della palette cromatica diventarono sempre più luminose e delicate, sui toni pastello". E proprio dall'esame del Libro dei conti si evince che la Diana cacciatrice della Fondazione Sorgente Group è da identificarsi con certezza con il dipinto che il maestro realizzò per il conte Fabio Carandini di Roma - esponente di primo piano di una nobile famiglia di origini modenesi, trasferitosi nell'Urbe nel 1608. La mostra è corredata da un ricco ed interessante catalogo. Su gentile concessione della Fondazione Sorgente Group, la Diana cacciatrice rimarrà esposta presso la Pinacoteca Civica fino a domenica 10 luglio 2011 per permettere agli studiosi e agli amatori d'arte di ammirare questo capolavoro del Guercino che, dopo l'attento intervento di pulitura effettuato da Nicola Salini, viene per la prima volta concesso alla pubblica visione.



Guercino made in Modena

A Cento un dipinto appartenuto al conte Fabio Carandini



ROMA. Un nuovo, straordinario per qualità pittorica, dipinto di Guercino, oggi proprietà della Fondazione Sorgente Group di Roma, viene presentato per la prima volta al pubblico e si scopre che in passato è stato nella raccolta della famiglia modenese dei Carandini. Nei giorni scorsi il critico d'arte Davide Dotti ha presentato il dipinto seicentesco "Diana cacciatrice" raffigura l'attimo in cui la dea protettrice degli animali selvatici volge lo sguardo verso l'amato pastore Endimione - precisandone l'antica proprietà modenese. L'opera era infatti nella raccolta del conte Fabio Carandini, della famiglia originaria di Modena, trasferitosi a Roma nel 1608, ed è documentata nel "Libro dei conti" del Guercino su cui da sempre la critica si basa per lo studio dei dipinti del maestro emiliano. Nell'elenco antico dei dipinti di Guercino compare attraverso la registrazione di pagamenti nel 1657-58. L'opera è esposta proprio in questi giorni alla pinacoteca di Cento insieme al ritratto del conte Carandini, un'opera che è di proprietà della Banca Popolare di Verona Banco San Geminiano e San Prospero che lo conserva nell'antico palazzo Carandini di via dei Servi a Modena, da

decenni sede della banca modenese, oggi parte di un grande gruppo di credito nazionale.

5 giugno 2011

ART&DESIGN ART&DESIGN-NEWS

Arte: esposta alla Pinacoteca di Cento per la prima volta

NFWS

la 'Diana Cacciatrice' del Guercino



La Pinacoteca di Cento espone per la prima volta , un'importante opera del Guercino, pittore nato proprio nella cittadina emiliana. L'opera sarà presentata venerdì prossimo a Cento, ed è nota anche per la raffigurazione di un levriero che con la torsione del collo movimenta il dipinto.

La 'Diana Cacciatrice', che appartiene alla Fondazione Sorgente Group, viene esposta dal 4 giugno al 10 luglio, nel corso di una mostra dedicata al massimo esperto del maestro centese, Denis Mahon, morto il 27 aprile scorso a 100 anni.

Il progetto nasce grazie a un felice accordo tra il Comune di Cento e la Fondazione Sorgente Group, Istituzione per l'Arte e la Cultura nata grazie al contributo di Sorgente Group. La Fondazione da sempre ha un forte interesse per la scuola

bolognese del XVII secolo e, in particolare, per il Guercino.

giovedì 9 giugno 2011



Stampa



Pinacoteca di Cento (FE), fino al 4 luglio 2011



Guercino e la Diana Cacciatrice

Solo un anno fa si festeggiava il centesimo genetliaco di Sir Denis Mahon, eminente storico dell'arte e massimo studioso mondiale dell'opera di Francesco Barbieri, detto il Guercino. Nominato cittadino onorario di Cento, il paese in provincia di Ferrara dove il grande pittore nacque nel 1591, Mahon adorava l'Italia in tutte le sue sfaccettature artistiche, un Paese al quale approcciava ogni volta con l'interesse e la sorpresa che avrebbe avuto un viaggiatore del Grand Tour. In occasione di quel compleanno veniva esposto presso la Pinacoteca Civica di Cento un dipinto inedito del Guercino, appartenente ad una collezione privata: San Giovanni Battista in ginocchio, entro un suggestivo paesaggio raffigurato all'ora del crepuscolo. Formatosi a Eton e all'Università di Oxford, Mahon si specializzò nell'opera del Guercino, pur dedicando studi approfonditi ad altri pittori del medesimo ambito, quali i Carracci, Guido Reni, Caravaggio, fino a toccare i risvolti classicisti dell'arte di Nicolas Poussin. A lui si devono alcune importanti donazioni alla Pinacoteca Nazionale di Bologna, tra cui la Madonna del passero, di Guercino.

segue: QuotidianoArte.it

E oggi si celebra ancora Mahon, ancora presso la Pinacoteca di Cento, ancora con un'opera inedita di quel pittore che tanto amò. Ma oggi si celebra un addio. È dedicata alla sua memoria l'esposizione della Diana cacciatrice, attualmente di pertinenza della Fondazione Sorgente Group, che l'ha acquistata nel 2009 presso un'asta battuta da Christie's a Milano. Il dipinto fu realizzato poco dopo la metà del Seicento, dunque durante gli anni dell'attività bolognese del pittore, per il conte Fabio Carandini, che ebbe modo di vedere a Roma le opere che Guercino aveva realizzato per il potente cardinale Ludovisi. Per il nobiluomo Guercino dipinse due dipinti in pendat: la Diana cacciatrice ed Endimione; di quest'ultimo, andato disperso, si conserva una copia di bottega nel Corridoio Vasariano di Palazzo Pitti, a Firenze. Accanto alla Dea della caccia è esposto il Ritratto del conte Carandini, opera di scuola romana seicentesca di stanza presso la Collezione della Banca Popolare di Verona, San Gimignano e San Prospero, a sostituzione del perduto Endimione, il bellissimo principe di keatsiana memoria. La tela raffigura Diana durante una sosta dalla caccia, intenta ad ammirare il pastore addormentato. I dettagli - quali il levriero, le vesti mosse dalla corsa, la torsione del collo e l'espressione di dolce sorpresa, che sembra essersi bloccata nello stupore solo un attimo prima di trasformarsi in impeto di passione -, insieme ai morbidi e vellutati colori conferiscono al dipinto dinamismo compositivo ed espressivo, un'eleganza composta ma palpitante. Un saluto che sarebbe stato sicuramente gradito a Sir Denis Mahon, quello della bella Diana sullo sfondo di un cielo notturno centrato da una falce di luna: A thing of beauty is a joy for ever.

"... Una cosa bella è una gioia per sempre: Si accresce il suo fascino e mai nel nulla Si perderà; sempre per noi sarà Rifugio quieto e sonno pieno di sogni Dolci, e tranquillo respiro e salvezza ...". John Keats, Endimione, 1818

Emittenti TV



SABATO, 4 GIUGNO 2011

TG EMILIA ROMAGNA EDIZIONE DELLE 19.30





segue: TGR Emilia Romagna – 4 GIUGNO 2011 – ORE 19.30



